

LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO STATALE "ARIOSTO - SPALLANZANI"

Piazzetta Pignedoli, 2 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 438046 Fax 0522 438841

Via Franchetti, 3 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 442124 Fax 0522 432352

E-mail: segreteria@liceoariostospallanzani-re.edu.it

Home page: www.liceoariostospallanzani-re.edu.it

CODICE FISCALE N. 80016650352

DISTRETTO DI REGGIO EMILIA N.1

Progetti curricolari ed extracurricolari

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2023-2024 (con possibilità di rimodulazione annuale)

ELENCO PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

AMBITO "GIURIDICO – STORICO"	3
M.E.P. (MODEL EUROPEAN PARLIAMENT)	3
A spasso coi tempi. Visite guidate. Viaggi di un giorno. Viaggio della memoria e laboratorio sulle pietre d'inciampo.	5
Scuola2030	7
Camere penali.....	14
Il Quotidiano in Classe	15
AMBITO "ARTISTICO"	16
PROGETTO APPRENDISTI CICERONI FAI	16
Coro di istituto (ed eventuale orchestra)	18
Laboratorio Artistico.....	20
AMBITI "DISCIPLINARI"	22
Progettazione e sperimentazione di percorsi di WRW per la costruzione del gruppo classe.....	22
La stanza di Dante.....	23
Olimpiadi della filosofia	25
PrimaVera Filosofia.....	27
Progetto di formazione al dibattito	29
Corso di Preparazione alla Certificazione ICDL BASE.....	31
Preparazione per le Olimpiadi dell'Informatica	33
EU CODE WEEK	35
CORDA informatico.....	37
'Certamina e certificazioni delle lingue classiche'	39
Progetto Einaudi, incontro con l'autore	41
Olimpiadi della Matematica	43
Kangourou della Matematica	44
Un'introduzione all'analisi statistica di dati in Excel	45
Un'introduzione alla probabilità con applicazioni.....	46
Olimpiadi della Statistica	47
Progetto di biologia a curvatura biomedica	48
Progetto di potenziamento per la preparazione ai TOLC di ammissione a medicina e lauree sanitarie	50

“Breve storia della medicina, tra umanesimo e scienza”	52
Corso di disegno 2D al computer (Autocad LT) e modellazione 3D (SketchUp).....	53
AMBITO “LINGUISTICO”	54
ERASMUS + KA121 (ex MOVET).....	54
FORT WORTH - Youth Ambassadors in visita al Liceo Ariosto Spallanzani.....	56
Certificazioni esterne di lingua straniera.....	58
Assistente di madrelingua	60
EURODESK 2023/24.....	62
DOPPIO DIPLOMA (DUAL DIPLOMA)	64
PERCORSO CAMBRIDGE IGCSE scientifico.....	66
AMBITO “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”	68
Educazione salute classi prime - Prevenzione tabagismo	68
Educazione salute classi Seconde - Alimentazione, benessere e stili di vita.....	69
“Teen Star” - Corso di Sessualità e Affettività	71
Educazione salute classi Quarte - Prevenzione uso incongruo di alcol, alcol e guida.....	72
Corso di Primo Soccorso	73
Educazione salute classi quinte - Incontro con volontari AVIS-AIDO-ADMO	74
AIRC- CANCRO IO TI BOCCIO	75
RCP e defibrillazione.....	76
AMBITO “SPORTIVO”	77
Corso base di difesa personale.....	77
Progetto di flag football.....	79
Ti va di ballare?.....	80
Scherma	82
Laboratorio di scacchi.....	83
AMBITO “SPORTIVO” – Progetti specifici Indirizzo sportivo	85
Nuoto.....	85
A scuola di giornalismo sportivo.....	87
Padel	88
Creare un gruppo di lavoro (una squadra)	89
Tennis	90
Gestione dell’ansia da prestazione.....	91
Giudici di gara di atletica leggera	92
Dal trauma sportivo alla riabilitazione	93

AMBITO “GIURIDICO – STORICO”

1.1 Denominazione progetto

M.E.P. (MODEL EUROPEAN PARLIAMENT)

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Patrizia Painsi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il progetto si colloca in un percorso formativo di educazione alla cittadinanza e intende migliorare, sotto il profilo istituzionale, sociale, economico, la conoscenza dell’Europa, potenziare il metodo di ricerca e consolidare le capacità logico-argomentative.</p> <p>Favorisce il ruolo partecipativo alla vita della comunità scolastica in senso ampio.</p> <p>Sviluppa la capacità di autonomia nel gestire con responsabilità le relazioni interpersonali.</p>
DESTINATARI	<p>Studenti del Triennio delle Scuole Superiori.</p>
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Il progetto è volto alla realizzazione di Sessioni d’Istituto, Regionali, Nazionali, Internazionali, Euroregionali di simulazione del Parlamento europeo. Consente ai giovani di vivere un’esperienza concreta di confronto democratico, li coinvolge in una riflessione sul valore delle scelte partecipate, sulla ricchezza del pluralismo culturale.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Il dibattito interno per l’approvazione e la bocciatura di una risoluzione parlamentare e il libro delle Risoluzioni, elaborato dalle Commissioni al termine delle discussioni parlamentari, costituiscono un immediato riscontro del lavoro svolto dagli studenti. Nel corso del triennio l’interesse dimostrato dagli studenti che partecipano al progetto può indirizzare la scelta degli studi universitari.</p>

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Il progetto interessa l’area delle discipline giuridico-economiche e delle lingue straniere e, dato che i temi, scelti dal Direttivo MEP Italia, appartengono a tutte le aree disciplinari, gode di una condizione di interdisciplinarietà. Inoltre le tematiche trattate risultano coerenti con l’insegnamento di educazione civica, introdotto nel 2020, con il D.M. n.35 del 22 giugno 2020.</p>
---	--

<p>TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO</p>	<p>1° fase: lezione teorica informativa sulle istituzioni europee; 2° fase: lavoro di ricerca personale su tematiche fornite dal Direttivo Nazionale e dal docente referente; lavori di gruppo in incontri pomeridiani in preparazione della Sessione d'Istituto, nella quale verranno selezionati 8 studenti che rappresenteranno la scuola nella Sessione Regionale. 3° fase: Sessione Regionale nella quale verranno selezionati 5 studenti che rappresenteranno la scuola nella Sessione Nazionale. 4° fase: Sessione Nazionale dalla quale emergeranno 5,10, 15 studenti che rappresenteranno l'Italia nelle diverse Sessioni Internazionali ed Euroregionali. Ottobre 2023 (21/29) Sessione Nazionale a Palermo Dicembre 2023: presentazione del progetto alle classi III Gennaio 2024: lezione teorica di 2 ore in orario extrascolastico sui temi che saranno oggetto di studio e di analisi durante i lavori di Commissione. Febbraio 2024: Sessione d'Istituto Marzo/Aprile 2024: Sessione Regionale (forse Prato) Ottobre 2024: Sessione Nazionale: la sede è da definire</p>
--	---

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
<p>Non si prevede, per il corrente anno scolastico la lezione frontale presso Fondazione E-35. Come esperto esterno, il dott. Luca Ugoni, del Direttivo Regionale MEP Emilia Romagna e Toscana, svolge un ruolo di collegamento con il Direttivo Nazionale</p>		

1.6 - Beni e servizi

<p>Scuole italiane della Rete MEP, Scuole europee dei 27 paesi appartenenti alla UE. Sedi attrezzate per lezioni e corredate di materiale sulla UE. Sedi di altre scuole ospitanti Sessioni MEP, sedi di Istituzioni in Italia e all'estero. Raccordo tra i partner del progetto sono i docenti coordinatori che mantengono i contatti con altri docenti e con i partner del progetto.</p>
--

1.1 Denominazione progetto

A spasso coi tempi. Visite guidate. Viaggi di un giorno. Viaggio della memoria e laboratorio sulle pietre d'inciampo.

1.2 Responsabile progetto

Per i contatti con Istoreco: prof. Leonardo Salati, prof.ssa Patrizia Pains per le visite di un giorno.

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>A SPASSO COI TEMPI raccoglie le proposte che la sezione didattica e formazione dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Reggio Emilia (Istoreco) rivolge a studenti e insegnanti delle scuole del nostro territorio. Vengono presentati il Novecento e quella parte del XIX secolo in cui si è costituito lo stato nazionale italiano, linearmente nella sezione Lungo la Storia, seguendo in modo sincronico gli avvenimenti e i contenuti più significativi e richiesti ricordando anche ricorrenze e anniversari del Calendario civile.</p> <p>sono ivi comprese le visite guidate e i viaggi in giornata. il dipartimento di storia proporrà' alle classi quinte la visita a marzabotto nel mese di aprile 2024.</p> <p>per le classi interessate IL VIAGGIO DELLA MEMORIA 2024 AVRA' COME DESTINAZIONE: Cracovia.</p> <p>ulteriori proposte di viaggio da realizzare dal 13 al 25 maggio saranno concordate con i docenti, previa approvazione dei rispettivi consigli di classe.</p>
DESTINATARI	Classi del triennio a scelta del c.d.c. e dei singoli docenti
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Il luogo è al centro dell'interesse di ricerca. Nella sezione diacronica Storia in Luogo vengono proposti diversi percorsi didattici in città e in provincia, con la possibilità di un'introduzione storica, così come Sentieri Partigiani e brevi Viaggi di studio. Gran parte dell'offerta formativa - laboratori, lezioni, visite e corsi per docenti - è valida per lo studio della nuova disciplina trasversale Educazione Civica. visite guidate, viaggi di un giorno, viaggio della memoria, viaggi con destinazioni alternative della medesima tipologia di proposta del vdm.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	da concordare sulla base del percorso scelto

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Variabile in base al percorso consultabile sul sito E CONCORDATO CON DOCENTI DI DIPARTIMENTO E CONSIGLIO DI CLASSE
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Da settembre a luglio, su prenotazione secondo le modalità proposte. sedi saranno presso: Istoreco, Biblioteca "Ettore Borghi" e Polo

	<p>Archivistico, via Dante Alighieri 11, Reggio Emilia. Nelle strade e piazze cittadine, della provincia, della regione o italiane. Nelle scuole (quando le attività lo consentono).</p> <p>Chi desidera svolgere attività entro il 2023 deve prenotare non oltre il 3 novembre 2023. Chi vuole svolgere attività nel 2024 deve prenotare non oltre il 7 gennaio 2024.</p>
--	--

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Vari esperti di Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia	Esperti esterni	docenza e guida

1.6 - Beni e servizi

<p>Tutte le attività proposte hanno un costo di 50 euro per classe. Il costo indicativo per le uscite di mezza giornata è 10 euro per studente. Il costo indicativo di un percorso di una giornata intera è di 20 euro a studente. Il costo del viaggio della memoria è di 500 euro</p>

1.1 Denominazione progetto

Scuola2030

Progetto Pilota di PCTO del quotidiano Gazzetta di Reggio per le Scuole Secondarie di Secondo Grado Anno scolastico 2023-2024

1.2 Responsabile progetto

Prof. Marco Cosentina

1.3 Obiettivi

<p>OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)</p>	<p>“Scuola2030” è un progetto di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) del quotidiano <i>Gazzetta di Reggio</i> rivolto alle classi Terze, Quarte e Quinte delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Reggio Emilia che crea una triangolazione virtuosa tra il giornale, l’alto orientamento e il mondo del lavoro.</p> <p>Lo scopo, avvicinare i giovani al mondo del giornalismo e della comunicazione nell’era del web, attraverso una formazione orientata a far acquisire conoscenze e competenze, è un valore aggiunto in vista delle loro future scelte in campo universitario e lavorativo, una vera sfida per il giornalismo e i giornalisti per andare a formarli con una partecipazione consapevole.</p> <p>1) formativa, per avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del giornalismo e dell’informazione e dare loro l’opportunità sul campo, unica e preziosa, di partecipare attivamente alle azioni;</p> <p>2) orientativa, per mettere in contatto gli studenti e le studentesse con il mondo della produzione, dell’innovazione e dell’alta formazione, creando un rapporto di conoscenza reciproca con le aziende del loro territorio in termini di eventuali, future opportunità occupazionali;</p> <p>3) culturale, per far comprendere agli studenti e alle studentesse il valore di un’informazione di qualità e fornire loro gli strumenti necessari a distinguere notizie, opinioni e fake news, aumentare negli studenti la conoscenza delle proprie attitudini attraverso la conoscenza del tessuto produttivo e del contesto sociale (soft skills), per coltivare nei giovani l’abitudine a leggere il quotidiano, grazie alla consegna gratuita di copie della Gazzetta di Reggio nelle classi partecipanti.</p>
---	---

DESTINATARI	classi Terze, Quarte e Quinte
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>I contributi degli studenti saranno pubblicati in un inserto speciale di 8 pagine che, per tutta la durata del progetto, uscirà una volta a settimana all'interno della Gazzetta di Reggio.</p> <p>L'inserto sarà un vero giornale nel giornale, diretto dal Direttore della Gazzetta di Reggio e coordinato dal tutor della Gazzetta di Reggio.</p> <p>È un'opportunità unica per i ragazzi e le ragazze che vedranno i propri lavori all'interno del quotidiano da sempre di riferimento per il territorio, la Gazzetta di Reggio.</p> <p>I temi degli articoli saranno decisi di volta in volta sulla base degli spunti che offre la cronaca o su input degli studenti e dei loro insegnanti.</p> <p>Alcuni giorni prima dell'uscita dell'inserto speciale il tutor della Gazzetta di Reggio, sentiti anche i docenti referenti delle scuole e gli studenti, proporrà alcuni spunti su cui lavorare. I testi dovranno rispettare la lunghezza prevista dall'ingombro in pagina. L'editing è a cura della Gazzetta di Reggio che, proprio come avviene nella pratica quotidiana del lavoro giornalistico, nella fase di impaginazione si confronterà (telefonicamente o in videochiamata o in presenza) con l'autore/l'autrice del testo. A questo scopo sarà cura della scuola fornire al tutor della Gazzetta di Reggio il numero di telefono di ciascuno studente/studentessa che partecipa al progetto.</p> <p>Gli studenti potranno contribuire anche con materiale fotografico.</p> <p>All'interno dell'inserto sono previsti spazi dedicati all'Ufficio Scolastico e a ciascuna scuola partecipante. Ogni istituto è chiamato a fornire una descrizione della propria offerta formativa, della propria storia, delle attività e degli sbocchi professionali che offre. Gli articoli saranno curati da un giornalista.</p> <p>Contributi scritti, anche dai dirigenti e dai docenti e dirigenti delle scuole coinvolte, saranno i benvenuti all'interno dell'inserto.</p> <p>La sezione dedicata sul sito internet della Gazzetta di Reggio</p> <p>La sezione "Scuola2030" sul sito della Gazzetta di Reggio conterrà il materiale prodotto per l'edizione cartacea (testi, fotografie) più video e fotogallerie realizzati dagli studenti. L'editing è a cura dei giornalisti.</p> <p>Sul sito della Gazzetta di Reggio verrà data visibilità alle scuole e alle aziende che partecipano al progetto.</p>

	<p>Consegna gratuita del quotidiano in classe</p> <p>Ogni classe partecipante riceverà copie della Gazzetta di Reggio dal lunedì al venerdì. Studenti e Docenti potranno così avere una lettura quotidiana per tutta la durata del progetto.</p> <p>All'interno del quotidiano ogni giorno verranno indicati con uno speciale logo gli articoli di "invito alla lettura" che possono fornire eventuali spunti di riflessione e lavoro per la scrittura dei testi.</p>
<p>CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE</p>	<p>La Gazzetta di Reggio costituirà un Comitato di indirizzo per accrescere il valore e il ruolo del progetto Scuola2030 quale agente sociale e culturale sul territorio.</p> <p>Nelle scuole verrà allestito un corner con l'indicazione della comunicazione relativa al progetto, gli obiettivi, i partner, i riferimenti per suggerimenti, proposte e indice di gradimento.</p> <p>Il premio "Gazzetta di Reggio- Scuola2030"</p> <p>Alla fine dell'anno scolastico la Gazzetta di Reggio consegnerà agli studenti un attestato di partecipazione e assegnerà un premio giornalistico a coloro che si sono maggiormente distinti. A questi ultimi verranno anche offerti una proposta di collaborazione con la testata e l'avvio di un percorso giornalistico.</p>

1.4 Durata

<p>Il progetto pilota si sviluppa nell'anno scolastico 2022/2023 da ottobre a giugno per un totale di 30 settimane.</p> <p>Alla fine del progetto sarà organizzato un evento in presenza per festeggiare la conclusione del percorso.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · un incontro iniziale di presentazione del progetto; · due incontri iniziali da remoto, il primo con i docenti referenti e il secondo con gli studenti e le studentesse al mattino, nella prima settimana di ottobre; · incontri on line con gli studenti per discutere i temi su cui scrivere gli articoli, indicativamente dalle 15,30 alle 16,30; giorno, orario e cadenza da definire in accordo con i docenti sulla base della programmazione didattica; · gli incontri con le aziende avvengono in orario da definire con le scuole. <p>“Scuola2030” offre agli studenti la possibilità di vedersi riconosciute fino a 70 ore così suddivise:</p> <p>Fino a 35 ore per la parte formativa:</p>

- partecipazione a webinar e/o incontri in presenza con i giornalisti della Gazzetta di Reggio (un'ora riconosciuta per ogni ora seguita);
- redazione di articoli (3 ore riconosciute per ciascun testo prodotto, comprensive del confronto con il tutor della Gazzetta di Reggio propedeutico alla pubblicazione dei testi);
- incontri con personaggi della società civile e imprenditori (un'ora riconosciuta per ogni ora seguita).

Fino a 35 ore per la parte orientativa:

- partecipazione a webinar e/o incontri in presenza nelle aziende o nelle scuole (un'ora riconosciuta per ogni ora seguita), le visite in azienda potranno durare più ore.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI

A) in presenza

- nelle scuole (con i giornalisti o con i rappresentanti delle aziende) – *attività formativa*
- nelle redazioni della Gazzetta di Reggio (con i giornalisti) – *attività formativa*
- nelle aziende (con i rappresentanti delle stesse; parteciperà un giornalista della Gazzetta di Reggio) – *attività di orientamento*

B) da remoto

- collegamento introduttivo in plenaria a inizio del progetto – *attività formativa*
- videocollegamenti con la redazione della Gazzetta di Reggio per le scuole più lontane o che non hanno possibilità di organizzare il viaggio – *attività formativa*
- collegamenti con le aziende – *attività di orientamento*
- webinar – *attività formativa/di orientamento*

C) nel proprio ambiente di studio

- per la stesura degli articoli – *attività formativa*
- per la formulazione delle domande da rivolgere alle aziende e ai personaggi che, man mano, gli studenti incontreranno e intervisteranno – *attività formativa*

<p>TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO</p>	<p><u>Attività formativa - La redazione studenti e il gruppo di scrittura</u></p> <p>Il tutor scolastico comunica al tutor della Gazzetta di Reggio i nominativi e i numeri di telefono degli studenti partecipanti. Possono partecipare intere classi o singoli alunni appartenenti a classi diverse; la scelta spetta alla scuola.</p> <p>La partecipazione da parte degli studenti è modulare: all'interno del gruppo di studenti, il tutor scolastico indica al tutor della Gazzetta di Reggio gli studenti che intendono seguire solo gli incontri (formativi e di orientamento) e quelli che, invece, sin da subito intendono anche entrare nel "gruppo di scrittura". Ovviamente anche gli studenti che inizialmente hanno scelto di non partecipare alla stesura degli articoli possono entrare nel gruppo di scrittura nel corso dell'anno. In questo caso saranno loro assegnate le ore previste per la redazione degli articoli.</p> <p><u>Attività formativa - Gli incontri con personalità di rilievo</u></p> <p>Una delle occasioni per cimentarsi con la professione del giornalista saranno gli incontri con personalità di rilievo della società civile, dello sport, dello spettacolo.</p> <p>La Gazzetta di Reggio proporrà alcuni nomi ma ascolterà anche le sollecitazioni degli studenti che avranno la possibilità di incontrare e intervistare personalità che li incuriosiscono o che, in quel momento, si rendono protagonisti delle cronache. Per la natura intrinseca del lavoro giornalistico, non è possibile calendarizzare da subito l'intero programma di incontri e anzi: la costruzione stessa delle interviste sarà uno dei momenti formativi.</p> <p><u>Attività di orientamento</u></p> <p>Uno spazio particolare sarà dedicato agli incontri con personalità del mondo imprenditoriale. Per gli studenti sarà anche l'occasione di conoscere le opportunità professionali offerte dal territorio.</p> <p>Gli incontri con i rappresentanti delle aziende (da remoto, a scuola o in azienda) e le visite alle aziende verranno calendarizzati non appena verrà definito l'elenco delle aziende partecipanti, che sarà tempestivamente comunicato alle scuole.</p> <p>Le date degli incontri verranno comunicate con congruo anticipo alle scuole. Le scuole, sentiti gli studenti e il tutor scolastico, comunicheranno alla Gazzetta di Reggio i nominativi degli studenti interessati a partecipare di volta in volta.</p> <p>È previsto almeno un incontro con ciascuna azienda partner del progetto. Gli incontri si svolgeranno in un orario che tenga conto il più possibile delle esigenze delle scuole (preferibilmente in orario</p>

	<p>extracurricolare).</p> <p>Se l'incontro è in presenza presso l'azienda, l'eventuale trasporto degli studenti sarà a carico della scuola.</p> <p>Gli incontri potranno altresì avvenire all'interno della scuola. In questo caso la scuola deve mettere a disposizione spazi congrui dove ospitare i rappresentanti delle aziende.</p> <p>Entro fine settembre 2022: raccolta delle adesioni da parte delle scuole e stipula del Patto formativo e del protocollo; firma delle liberatorie per studenti minorenni</p> <p>16 ottobre: inizio consegna del quotidiano in classe. Il quotidiano viene consegnato in più copie, dal lunedì al venerdì</p> <p>Seconda settimana di ottobre: riunione plenaria in modalità on line, al mattino (orario da definire, durata un'ora e mezza) tra Gazzetta di Reggio e i docenti referenti. Presentazione del progetto e richiesta agli insegnanti di individuare, all'interno del loro gruppo di studenti, chi intende far parte del gruppo di scrittura (il gruppo è aperto a nuovi ingressi durante tutta la durata del progetto).</p> <p>Metà ottobre: riunione plenaria in modalità on line (orario da definire, durata un'ora e mezza) tra la Gazzetta di Reggio e gli studenti. Presentazione del progetto, spiegazione delle regole della professione giornalistica raccolta di suggestioni e input per i primi articoli.</p> <p>Settimana dal 17 al 21 ottobre: le scuole inviano alla Gazzetta di Reggio il materiale per la redazione degli articoli di presentazione della scuola stessa, che verranno pubblicati via via nell'inserto Scuola2030.</p> <p>Mese di Novembre: uscita del numero zero dello speciale scuola.</p>
--	--

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Marco Cosentina	docente interno	responsabile
Martina Riccò	esperta esterna	Responsabile

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture
a carico dell'organizzazione

1.1 Denominazione progetto

Camere penali

1.2 Responsabile progetto

Prof. Crotti Gianpaolo

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscere la costituzione e i triplici poteri, conoscere il processo penale più in generale la giustizia, diventare cittadini attivi e responsabili
DESTINATARI	Le classi del triennio
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Filmati, uso di slide e lezioni frontali
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Somministrazione di questionario finale

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Articolazione dei contenuti in tre fasi: nella prima si riuniranno diverse classi selezionate per interesse che incontreranno esponenti dell'avvocatura. Nella seconda fase si lavorerà sulle impressioni dei temi proposti come gruppo classe. La terza sarà legata alla libera redazione di un questionario riportante l'interesse, le proposte sui temi di interesse personale, collettivo emersi, che si vorrebbe trattare e/o approfondire in futuro
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Da novembre a maggio

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati	Esperti esterni	

1.6 - Beni e servizi

--

1.1 Denominazione progetto

Il Quotidiano in Classe

1.2 Responsabile progetto

Prof. Crotti Gianpaolo

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Leggere, comprendere, analizzare la lingua italiana attraverso l'uso della testata giornalistica proposta, conoscere la struttura del quotidiano e gli articoli di riferimento, acquisire capacità critiche, acquisire cittadinanza attiva
DESTINATARI	Tutte le classi con prevalenza del triennio
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lettura del quotidiano, confronto critico e costruttivo delle idee formatesi anche attraverso le varie tipologie delle testate giornalistiche
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Redazione del questionario inviato dall'osservatorio dei giovani editori

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto si articola in 3 fasi: nella prima si prevede una serie di incontri proposti dall'osservatorio giovani editori con le personalità del mondo del giornalismo; nella seconda si approfondiranno tematiche legate all'attualità; la terza legata all'approfondimento di situazioni di interesse europeo e mondiale.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	da novembre a fine anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Docenti di italiano aderenti	Docenti interni	

1.6 - Beni e servizi

--

AMBITO “ARTISTICO”

1.1 Denominazione progetto

PROGETTO APPRENDISTI CICERONI FAI

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Cristina Casoli referente per il Liceo Classico
Prof. Paolo Picciati referente per il Liceo Scientifico

1.3 Obiettivi

<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>“Apprendisti Ciceroni” è un progetto rivolto a studenti e studentesse di ogni indirizzo, un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole promuovere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Il progetto prende spunto dalla constatazione che il paesaggio italiano, naturale e antropico, è il bene collettivo più prezioso che possediamo, fonte inesauribile di risorse culturali, sentimentali, identitarie, turistiche, economiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il patrimonio artistico-culturale del territorio di appartenenza (livello provinciale) - Mettere in campo le proprie competenze in un’esperienza di cittadinanza attiva volta a valorizzare i beni storico-artistici e naturalistici del territorio di appartenenza - Acquisire un atteggiamento attivo consapevole e sicuro. <p>Competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei beni storico-artistici e paesaggistici presenti sul territorio. - Comprensione del significato del patrimonio artistico come elemento fondante dell’identità e della storia delle comunità. <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire capacità di tipo organizzativo e cooperare all’interno di un gruppo. - Acquisire un atteggiamento attivo consapevole e sicuro nell’esposizione delle conoscenze e nella dimostrazione delle competenze. <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico inteso come bene collettivo da rispettare, valorizzare, tutelare e tramandare alle generazioni future.
<p>DESTINATARI</p>	<p>Il progetto è rivolto agli studenti del triennio (in quanto PCTO) del classico e dello scientifico</p>

METODI, STRATEGIE E TECNICHE	In occasione delle “Giornate FAI di Autunno e di Primavera”, in cui si aprono centinaia di monumenti normalmente chiusi al pubblico, le Delegazioni FAI propongono agli studenti ed alle studentesse di trasformarsi in Apprendisti Ciceroni, per guidare il pubblico che partecipa alla manifestazione. I partecipanti effettueranno un sopralluogo propedeutico presso i siti ed i luoghi interessati; sarà loro fornito il materiale didattico per l’acquisizione delle competenze indispensabili per gestire la visita ed illustrare i beni eccezionalmente aperti.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Intero anno scolastico. Attuazione in occasione delle giornate FAI di autunno (Ottobre 2023) e primavera (Maggio 2024).

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Delegazione FAI di Reggio Emilia.		
I Responsabili di Musei, Fondazioni e Biblioteche del territorio.		

1.6 - Beni e servizi

--

1.1 Denominazione progetto

Coro di istituto (ed eventuale orchestra)

1.2 Responsabile progetto

prof.ssa Carla Saccani

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il canto corale ha inequivocabilmente un alto valore educativo come:</p> <ul style="list-style-type: none"> -elemento di aggregazione, -forma di comunicazione, -strumento per affinare il senso estetico dell'adolescente e disintonizzazione emotiva rispetto al gruppo. <p>L'educazione dell'orecchio musicale attraverso il canto corale e in special modo lo studio e l'esecuzione di brani tratti dal repertorio classico, trova una significativa ricaduta:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nel potenziamento delle capacità di attenzione, -nella concentrazione in ambito cognitivo e creativo, -nell'apprendimento delle lingue straniere, moderne e antiche(pronuncia e metrica), -favorisce l'integrazione sociale nelle dinamiche di gruppo, -permette agli studenti di migliorare il proprio equilibrio psico-fisico insituazioni performative (gestione dello stress in vari contesti). <p>Si prevedono negli studenti miglioramenti nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> -percepire l'importanza del proprio contributo nel gruppo apprezzandocontemporaneamente l'apporto degli altri; -vivere l'esperienza scolastica con un atteggiamento orientato albenessere della persona che apprende con il piacere di farlo; - proprio profitto scolastico generale; -saper apprezzare un repertorio musicale poco frequentato dai giovanima di inequivocabile valore artistico.
DESTINATARI	Tutti gli studenti dell'Istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Il coro verrà diretto e guidato dal Maestro Luigi Pagliarini, docente dell'istituto Peri Merulo e direttore del Teatro di Reggiolo, il quale sceglierà i brani da imparare anche in base alle qualità vocali e allacomposizione dell'insieme corale</p> <p>In presenza di un buon numero di allievi con abilità musicali strumentalisi potrà realizzare anche l'orchestra di Istituto, che si riunirà per le prove con le modalità che verranno ritenute più opportune.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Partecipazione costante alle prove</p> <p>Partecipazione ad attività concertistiche anche in collaborazione con ilTeatro Comunale di Reggiolo</p>

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Verrà sviluppato un unico modulo nel corso di tutto l'anno, in cui verranno studiati alcuni corali di Bach da inserire nel progetto di più ampio respiro del coro Adorno, di cui il Maestro Pagliarini è il direttore
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Gli incontri avranno cadenza settimanale, in orario pomeridiano

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Luigi Pagliarini	Esperto esterno	Direttore del coro e pianista accompagnatore

1.6 - Beni e servizi

Pianoforte (disponibile presso la scuola), carta e fotocopiatrice per gli spartiti

1.1 Denominazione progetto

Laboratorio Artistico

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Patrizia Giuliadori

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI	<p>Il laboratorio artistico è concepito come un'attività di libera espressione creativa per un gruppo di studenti del Liceo "Ariosto /Spallanzani". Tale corso costituisce un momento di evasione dalla solita routine scolastica in cui gli allievi possono cimentarsi in attività atte a stimolare e potenziare la loro fantasia. Inoltre possono creare relazioni interpersonali che favoriscono l'interscambio di idee e quindi il libero fluire di energie creative.</p> <p>Sono riportati qui di seguito gli obiettivi didattici specifici che si intende far perseguire agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire la capacità di individuare e riconoscere dell'opera d'arte figurativa gli aspetti linguistici, fisici, tecnici ed espressivi; -Acquisire la capacità di osservare le opere d'arte in maniera analitica, identificando inizialmente la forma globale e successivamente i particolari; - Acquisire la capacità di riprodurre graficamente l'opera d'arte nella sua struttura di base, realizzando successivamente i tratti secondari ed infine i particolari; - Saper focalizzare le zone di luce, ombra e penombra per riprodurre i soggetti delle immagini proposte con un corretto chiaroscuro e conferendo una giusta tridimensionalità.
DESTINATARI	Gruppo di alunni del Liceo Classico e Scientifico "Ariosto - Spallanzani".
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Il Progetto include una prima fase in cui gli alunni potranno acquisire gli strumenti di base per la realizzazione di un elaborato grafico-pittorico attraverso la riproduzione di opere d'arte famose, incluse nella Programmazione didattica della disciplina Storia dell'Arte. Nella seconda fase invece gli allievi avranno modo di sperimentare, sempre attraverso la riproduzione di opere d'arte pittoriche e scultoree, varie tecniche artistiche.</p> <p>Infine, nella terza fase, i ragazzi, grazie alle competenze acquisite, saranno in grado di elaborare un proprio linguaggio espressivo che consente loro di esprimere al meglio la propria creatività traducendo le immagini proposte in elaborati secondo una modalità più libera che dà spazio alle proprie emozioni.</p> <p>Le opere d'arte proposte, risalenti a vari periodi storici, saranno riprodotte per intero o parzialmente. Inizialmente gli allievi utilizzeranno la tecnica della quadrettatura per una corretta riproduzione delle immagini mentre successivamente opereranno a mano libera.</p>

CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Gli elaborati grafico-pittorici, prodotti dagli allievi, saranno valutati ed esposti in una mostra che verrà allestita all'interno dell'Istituto a fine anno scolastico.
--	--

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il laboratorio artistico si articolerà in 20 lezioni di due ore ciascuna con cadenza settimanale a partire dal mese di novembre. Le date saranno definite in un momento successivo.

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Prof.ssa Patrizia Giuliodori	Docente interna	Responsabile progetto

1.6 - Beni e servizi

<p>Aula di Disegno – Liceo Scientifico. Materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fogli di carta da acquerello; • Matite per il chiaroscuro; • Matite sanguigne; • Pastelli acquerellabili
--

AMBITI “DISCIPLINARI”

1.1 Denominazione progetto

Progettazione e sperimentazione di percorsi di WRW per la costruzione del gruppo classe

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Claudia Correggi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Sviluppare le competenze di lettura e scrittura a partire da attività svolte in classe
DESTINATARI	3F scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lettura individuale, lettura ad alta voce, laboratorio di scrittura a partire da due romanzi proposti attraverso la lettura ad alta voce del docente
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Condivisione degli esiti del laboratorio

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<ol style="list-style-type: none"> 1. LETTURA AD ALTA VOCE DEI TESTI: incontro 2. LABORATORIO DI 1 ORA ALLA SETTIMANA: si approfondiranno tematiche legate alla formazione del gruppo classe e le prime impressioni relative al nuovo contesto 3. RESTITUZIONE ALLA CLASSE
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	dal 15 settembre a metà novembre

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Claudia Correggi	doente interno	coordinatrice del progetto
ICON	team di esperti esterni	piattaforma di condivisione dei materiali e delle fasi

1.6 - Beni e servizi

Non sono previsti costi per materiali

1.1 Denominazione progetto

La stanza di Dante

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Maria Carla Ferrari

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Progetto di volontariato didattico, volto a favorire lo sviluppo di un clima amichevole e solidale fra studenti di annualità diverse.</p> <p>per gli ALLIEVI (= studenti del biennio in difficoltà scolastica): agevola il recupero delle lacune e dei debiti disciplinari in grazie a un lavoro tra pari, promuovendo il senso di appartenenza alla scuola;</p> <p>per i TUTOR (= studenti del triennio in grado di aiutare i compagni più giovani): favorisce l'attenzione e la disponibilità verso chi è in difficoltà, realizzando nel contempo un buon consolidamento delle proprie competenze disciplinari</p>
DESTINATARI	Studenti <u>volontari</u> del triennio (TUTOR) e del biennio (ALLIEVI)
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Attività promossa dalla scuola nella quale studenti volontari del triennio, usando le proprie competenze disciplinari e la propria esperienza scolastica, aiutano compagni più giovani a superare eventuali “scogli” nella loro preparazione disciplinare e, in generale, nella loro scolarizzazione.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Studenti volontari del triennio (TUTOR) si mettono a disposizione per aiutare i compagni del biennio che ne facciano richiesta (ALLIEVI), a superare difficoltà in alcune materie. Le “lezioni di supporto”, pomeridiane, a seconda della necessità dell’allievo, prevederanno: spiegazioni e chiarimenti teorici, sostegno nella preparazione delle lezioni, aiuto nello svolgimento dei compiti a casa.
TEMPI E STRUTTURA	Da novembre a maggio, un pomeriggio alla settimana per 1.5-2 ore,

DEL PERCORSO	separatamente per i due indirizzi nelle due sedi.
---------------------	---

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Gli studenti	Insegnante /discente	TUTOR/ ALLIEVO

1.6 - Beni e servizi

Il progetto è a costo zero, in quanto si avvale degli studenti e utilizza personale e locali della scuola in orario di lavoro.
--

1.1 Denominazione progetto

Olimpiadi della filosofia

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Castiglioni e prof Ivan Levrini Barbara

1.3 Obiettivi

<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Le finalità delle Olimpiadi di Filosofia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> •approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia •confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, attraverso la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). •Raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini
<p>DESTINATARI</p>	<p>Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, statale e paritaria, delle scuole italiane all'estero, statali e paritarie; delle sezioni italiane presso le scuole straniere e internazionali, comprese le Scuole Europee, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia.</p> <p>ALUNNI DELLE CLASSI DEL TRIENNIO SEZIONE CLASSICA E SCIENTIFICA</p>
<p>METODI, STRATEGIE E TECNICHE</p>	<p>Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni:</p> <p>SEZIONE A IN LINGUA ITALIANA con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale);</p> <p>SEZIONE B IN LINGUA STRANIERA (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale).</p> <p>La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'Istituto.</p> <p>Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito.</p>
<p>CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA</p>	<p>Sono stabiliti in sede di valutazione degli elaborati, nelle varie fasi</p>

VERIFICA FINALE	
------------------------	--

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Per ciascuna fase di Selezione (di Istituto, Regionale e Nazionale) e per entrambe le Sezioni, la Commissione esaminatrice assegna quattro tracce di diverso ambito (gnoseologico-teoretico, politico, etico, estetico), a partire da brani di filosofi.</p> <p>I partecipanti scelgono una delle quattro tracce assegnate per lo svolgimento del loro saggio.</p> <p>Nella produzione del saggio filosofico occorre curare i seguenti aspetti: problematizzazione, argomentazione, contestualizzazione, attualizzazione.</p>
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<p>Per le gare di questo anno scolastico non sono ancora state stabilite le tempistiche.</p> <p>I TEMPI DI SVOLGIMENTO per i ragazzi: SONO TUTTI ANTIMERIDIANI, IN ORARIO CURRICOLARE (MATTINO)</p> <p>La durata delle prove è di quattro ore</p> <p>Per i docenti: tempi da concordare per le correzioni e per eventuali viaggi.</p>

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Docenti della disciplina coordinati dalla prof.ssa Barbara Castiglioni e dal prof. Ivan Levrini	Docenti interni	Preparazione delle tracce, sorveglianza durante le prove, correzione, compilazione verbali e graduatorie

1.6 - Beni e servizi

Materiali e strutture reperibili a scuola

1.1 Denominazione progetto

PrimaVera Filosofia

1.2 Responsabile progetto

Prof.sse Barbara Castiglioni e Carlotta Mazzanti

1.3 Obiettivi

<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Le finalità del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontrare contenuti filosofici e storici attraverso un approccio ludico e narrativo • Raccordare la scuola secondaria di primo grado con quella di secondo grado, in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per costruire e promuovere il pensiero critico , la capacità argomentativa e il senso civico nella formazione dei futuri cittadini. • incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia e della storia e contestualmente, avvicinare i ragazzi in procinto di scegliere la scuola secondaria di secondo grado alle caratteristiche peculiari della formazione liceale.
<p>DESTINATARI E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI</p>	<p>Il corso è rivolto primariamente agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Gli interventi saranno proposti in occasione delle giornate di scuola aperta del Liceo, in particolari percorsi pomeridiani (ancora da calendarizzare) e/o in orario mattutino presso le singole scuole di Scuola secondaria di primo grado aderenti al progetto. Saranno anche programmati interventi nelle classi del liceo su tema specifico concordato con i docenti di storia, con i docenti del Consiglio di classe o con i rappresentanti degli studenti, sia in orario mattutino (comprese le assemblee di Istituto) che pomeridiano.</p>
<p>METODI, STRATEGIE E TECNICHE</p>	<p>PROPOSTA RIVOLTA A GRUPPI Favole filosofiche. Narrazione di miti filosofici, con particolare riferimento a quelli platonici. La storia narrata fra leggenda e scienza. Power point. Dialogo formativo. Giochi di ruolo e da tavolo che favoriscano le capacità argomentative, di periodizzazione, di promozione del pensiero critico, di acquisizione dei valori costituzionali.</p>
<p>CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE</p>	<p>A fine incontro: momento di confronto sulle ricadute nel gruppo</p>

--	--

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Prima fase: narrazione e dialogo formativo. Seconda fase: gruppi di lavoro e contestualizzazione ludica
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Si prevedono 3-4 incontri durante le giornate di scuola aperta; 3-4 incontri pomeridiani di due ore ciascuno, in data da fissare; eventuali laboratori mattutini rivolti alle classi del Liceo.

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Docenti della disciplina: prof.sse Barbara Castiglioni Carlotta Mazzanti Ragazzi del triennio nel ruolo di tutor (ore di alternanza scuola-lavoro) Esperto di giochi di ruolo: Fabio Uliano Grasselli. Storico (da definire).	Docenti interni Esperti esterni (prestazione gratuita per l'esperto di giochi di ruolo; altre collaborazioni sono da concordare) Ragazzi del Triennio del nostro Liceo.	Preparazione degli incontri e dei ragazzi tutor

1.6 - Beni e servizi

Materiali e strutture reperibili a scuola
L'esperto esterno fornisce la consulenza a titolo gratuito.
Compenso per le ore dei docenti interni.
Eventuale compenso da concordare per la consulenza esterna.

1.1 Denominazione progetto

Progetto di formazione al dibattito

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Giovanna Casali

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	Il progetto si propone di sviluppare negli studenti la capacità di argomentare, di riconoscere fallacie argomentative, di sviluppare il pensiero critico, di lavorare in squadra; tali conoscenze e competenze consolidano le capacità di affrontare test d'ingresso ed esami e si configurano anche come competenze di cittadinanza.
DESTINATARI	Il progetto si rivolge alla classe 3BS con gli obiettivi sopra descritti
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Il progetto si articola in interventi di natura teorica e pratica e si può concludere con la partecipazione degli studenti a un torneo regionale
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	La fase finale dell'intervento prevede la realizzazione di un dibattito a squadre, valutato dai formatori; è attesa anche una ricaduta sulla capacità degli studenti di produrre testi argomentativi convincenti

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Primo incontro: motivazionale e illustrativo; secondo incontro: si spiegano ruoli, tempistiche, caratteristiche tecniche di ogni intervento; terzo incontro: viene visto e commentato il video di un dibattito; quarto incontro: si organizza un dibattito a squadre, con i formatori come giudici
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il percorso si articola in quattro incontri che possono essere distribuiti nell'arco di quattro-sei settimane tra marzo e aprile: il primo di un'ora, il secondo e il quarto di due ore, il terzo di tre ore (totale 8 ore)

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Jacopo Preci, Karan Puri	Esperti esterni	Formatori esperti coordinati dal Prof. Stefano Melli del Liceo Rinaldo Corso di Correggio e dal

		Prof. Adelino Cattani di UniPd
--	--	--------------------------------

1.6 - Beni e servizi

L'attività si svolge nell'aula, prevalentemente durante le lezioni di italiano e non richiede materiale particolare.

I formatori, che svolgono l'attività in presenza, chiedono ciascuno 50 euro all'ora, per cui il costo complessivo del progetto è di 800 euro.

1.1 Denominazione progetto

Corso di Preparazione alla Certificazione ICDL BASE

1.2 Responsabile progetto

Prof. Luca Pignagnoli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'	<p>Gli obiettivi sono quelli identificati dai 4 moduli della certificazione di ICDL base:</p> <p>Computer Essentials</p> <p>Online Essentials</p> <p>Spreadsheets</p> <p>Word Processing</p>
DESTINATARI	Studenti delle classi dalla seconda alla terza
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Lezione dialogata sui concetti teorici previsti dai primi due moduli</p> <p>Esercitazioni in laboratorio</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Gli studenti sosterranno in modo autonomo gli esami di certificazione

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Modulo 1 - Computer Essentials: 3 lezioni da 2 ore cadauna</p> <p>Modulo 2 - Online Essentials: 3 lezioni da 2 ore cadauna</p> <p>Modulo 3 - Word Processing: 3 lezioni da 2 ore cadauna</p> <p>Modulo 4 - Spreadsheets: 3 lezioni da 2 ore cadauna</p>
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto si terrà da Novembre 2023 ad Aprile 2024

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Luca Pignagnoli	docente interno	Organizzazione e coordinamento, insegnamento ed esercitazioni

	eventuale esperto esterno in caso di necessità	
--	--	--

1.6 - Beni e servizi

Il progetto prevede 76 ore di lezione da parte del docente interno Luca Pignagnoli. Una parte di queste ore potrà essere tenuta da un esperto esterno in caso di necessità

Si prevede di utilizzare i laboratori informatici della sede di via Franchetti 3

1.1 Denominazione progetto

Preparazione per le Olimpiadi dell'Informatica

1.2 Responsabile progetto

prof. Luca Pignagnoli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'	<p>Obiettivi specifici di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (AL) • introduzione i principi teorici della computazione (CS) <p>Il Corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem solving) e nella traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione.</p>
DESTINATARI	Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Lezione dialogata, Esercitazione guidata Esercitazioni da svolgere in modo autonomo, sia individualmente che a gruppi</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Gli studenti parteciperanno alle prove previste nelle varie fasi delle Olimpiadi dell'Informatica

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Saranno previsti incontri di due ore con esercitazioni di problem solving ed implementazione di algoritmi con un linguaggio di programmazione
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	da Novembre 2023 ad Aprile 2024

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Luca pignagnoli	docente interno	Organizzazione e coordinamento, insegnamento ed esercitazioni
	eventuale esperto esterno in caso di necessità	

1.6 - Beni e servizi

**Il progetto prevede 40 ore di lezione da parte del docente interno Luca Pignagnoli.
Una parte di queste ora potrà essere tenuta da un esperto esterno in caso di necessità**

Si prevede di utilizzare il laboratorio informatico 1 della sede di Via Franchetti 3

1.1 Denominazione progetto

EU CODE WEEK

1.2 Responsabile progetto

prof. Luca Pignagnoli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	<p>La Settimana europea della programmazione è un evento che nasce dal basso e celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. L'idea è di rendere la programmazione più visibile, mostrare ai giovani, agli adulti e agli anziani come dare vita alle proprie idee con la programmazione, spiegare queste capacità e mettere insieme persone motivate per imparare.</p> <p>ABILITA': Analizza un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura e spiega il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>COMPETENZE: Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>CONOSCENZE: introduzione al pensiero computazionale</p>
DESTINATARI	Studenti del triennio del Liceo Informatico e alunni delle classi quarta e quinta della scuola Primaria e prima e seconda della seconda Secondaria di Primo Grado
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Esercitazione guidata in laboratorio informatico tenuta dagli studenti del triennio del Liceo Informatico e rivolta agli alunni delle classi quarta e quinta della scuola Primaria e prima e seconda della seconda Secondaria di Primo Grado. Gli esercizi saranno scelti tra quelli presenti nella piattaforma https://programmaitfuturo.it/ implementata dal MIUR per favorire l'insegnamento del coding. Gli studenti del Liceo Informatico saranno coordinati dal docente Luca Pignagnoli
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Il progetto prevede un incontro progettuale tra il docente Luca Pignagnoli e gli studenti coinvolti prima dell'inizio del progetto stesso ed una riunione finale, a fine progetto, per confrontarsi sulle ricadute didattiche del progetto e sul raggiungimento o meno delle finalità previste.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto prevede un singolo modulo composto da un'esercitazione di due ore in laboratorio informatico per ogni classe della scuola Primaria o Secondaria di Primo Grado che decide di aderire.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto si colloca all'interno della Settimana Europea del Codice (EU CODE WEEK) dall'7 al 22 Ottobre 2023. Le attività si svolgeranno dal 14 Ottobre al 30 Novembre 2023

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Luca Pignagnoli	docente interno	Coordinamento del progetto, contatti con gli istituti comprensivi del territorio raccolta adesioni, organizzazione attività

1.6 - Beni e servizi

Sono previste 15 ore di coordinamento da parte del docente Luca Pignagnoli ed è inoltre previsto l'utilizzo dei due laboratori informatici della sede di via Franchetti 3, Reggio Emilia

1.1 Denominazione progetto

CORDA informatico

1.2 Responsabile progetto

prof. Luca Pignagnoli

1.3 Obiettivi

<p>OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'</p>	<p>Obiettivi specifici di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (AL). • introduzione dei principi teorici della computazione (CS) <p>Conoscenze: linguaggio di programmazione C++, strutture dati lista concatenata, pila, coda, albero binario, albero binario di ricerca, complessità computazionale</p> <p>Abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Algoritmi e macchine astratte 2. Cenni all'architettura dell'elaboratore 3. Introduzione alla programmazione imperativa 4. Le variabili e l'assegnamento 5. Diagrammi di flusso e pseudo-codice 6. Le strutture di controllo in C: i test 7. Le strutture di controllo in C: i cicli 8. Procedure, funzioni e risultati in C 9. Passaggio di parametri in C 10. Complessità degli algoritmi e relativa notazione 11. Ricerca lineare 12. Ricerca per bisezione 13. Insert sort 14. Select sort 15. Bubble sort 16. Visita, ricerca lineare, inserimento, rimozione per liste concatenate 17. Inserimento e rimozione per code e pile 18. Introduzione alla ricorsione e alle funzioni ricorsive 19. Merge sort 20. Quick sort
<p>DESTINATARI</p>	<p>Classi quarte e quinte del Liceo Informatico</p>
<p>METODI, STRATEGIE E TECNICHE</p>	<p>Le lezioni si svolgeranno presso i laboratori informatici della sede scientifica di via Franchetti 3. Le principali strategie didattiche adottate saranno:</p> <p>Lezione dialogata Esercizi guidati in laboratorio Esercizi da svolgere in autonomia sotto la supervisione del docente Esercizi a gruppi</p>

	<p>Materiale didattico:</p> <p>il materiale didattico (dispense ed esercitazioni) è disponibile al sito web sviluppato dal docente con finalità didattiche:</p> <p>https://profpignagnoli.altervista.org/index.php</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Al termine del corso è prevista un esame finale somministrato dall'Università di Parma.</p> <p>Il docente fornirà inoltre una simulazione di prova finale agli allievi che, una volta corretta dal docente e restituita agli studenti, rivestirà quindi il ruolo di prova formativa</p>

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto prevede 40 ore di lezione sulle tematiche inerenti le "abilità" indicate sopra
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	da Novembre 2023 ad Aprile 2024

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Luca Pignagnoli	docente interno	Il docente terrà le lezioni del corso e manterrà i contatti con l'Università di Parma per la partenza del progetto e per l'organizzazione dell'esame finale

1.6 - Beni e servizi

<p>Il progetto prevede 40 ore di lezione da parte del docente interno Luca Pignagnoli</p> <p>Si prevede di utilizzare il laboratorio informatico 1 della sede di Via Franchetti 3</p>
--

1.1 Denominazione progetto

'Certamina e certificazioni delle lingue classiche'

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Enrica Fontani

1.3 Obiettivi

<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare l'interesse per lo studio delle lingue classiche al di fuori dell'ambito tradizionale del curriculum; ● rafforzare le competenze di riflessione e autoanalisi dei partecipanti in esperienze significative sul piano disciplinare e personale; ● considerare l'educazione linguistica come terreno di lavoro comune e fondamento della comprensione delle culture; ● riconoscere il ruolo specifico delle lingue classiche nello sviluppo di competenze personali (consapevolezza e gestione delle emozioni) sociali (empatia e comunicazione) e della capacità di imparare ad imparare (mentalità di crescita e sviluppo del pensiero critico); ● premiare l'eccellenza.
<p>DESTINATARI</p>	<p>Gli studenti del primo biennio (in partic. del secondo anno), del secondo biennio (in partic. del quarto) e del quinto anno del Liceo. Per la selezione dei partecipanti ai <i>certamina</i> del quarto e quinto anno sono previste prove di selezione interna (una traduzione dal latino e dal greco con il vocabolario).</p>
<p>METODI E STRATEGIE</p>	<p>La collaborazione con i docenti del dipartimento disciplinare è il presupposto necessario del progetto, che chiede ai colleghi disponibilità sia nell'organizzazione della selezione interna sia ad accompagnare gli studenti alle gare. Per quanto riguarda la certificazione della lingua latina (la certificazione della lingua greca è ancora in fase sperimentale), si proporrà agli studenti un ciclo di incontri specifico per potenziare le competenze linguistiche richieste (12 ore circa).</p>

1.4 Durata

<p>ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI</p>	<p>Tempi: da dicembre a maggio</p> <p>Fasi operative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. raccolta dei bandi, 2. comunicazioni ai docenti, 3. organizzazione delle prove di selezione, 4. contatti con gli studenti e iscrizione ai concorsi nazionali, 5. corso di preparazione (per la certificazione della lingua
<p>TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO</p>	

	latina, livello A e B) 6. partecipazione ai <i>certamina</i> e alle prove di certificazione.
--	---

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Prof.ssa Enrica Fontani	docente interno	fasi 1-4.
Prof.ssa Francesca Fontana (vice-preside)	docente interno	contatti con la segreteria e la DSGA, fase 3 (selezione interna).
Prof.ssa Claudia Carri	docente interno	fase 3 (selezione interna) e fase 6 (accompagna gli studenti ai <i>certamina</i>).
Prof.ssa Lisa Valli	docente interno	fase 3 (selezione interna) e fase 5 (corso di preparazione alla certificazione della lingua latina).
Prof.ssa Maria Chiara Sallustio	docente interno	fase 3 (selezione interna) e fase 6 (accompagna gli studenti ai <i>certamina</i>).
Prof. Paolo Rossi	docente interno	fasi 3 e 6.

1.6 - Beni e servizi

- fotocopie e aule per le prove di selezione;
- spese di viaggio di studenti e docenti accompagnatori per raggiungere le sedi delle prove, in regione e fuori;
- ore di docenza per il corso di preparazione alla certificazione della lingua latina.

1.1 Denominazione progetto

Progetto Einaudi, incontro con l'autore

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Gardini Elisabetta

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	Contenuti del testo inerenti a temi storici e di attualità lettura e comprensione, analisi e commento, confronto critico.
DESTINATARI	Tutte le classi
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lettura condivisa e individuale confronto in classe e analisi delle strategie narratologiche dibattito in classe in preparazione all'incontro
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	A discrezione dei singoli docenti delle classi coinvolte

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Presentazione del testo alla classe. lettura del testo individuale (un mese circa) Dibattito e preparazione degli interventi Incontro con l'autore
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	selezione testi, lettura mensile, incontro (novembre-febbraio) secondo le date previste dal referente Einaudi

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Gardini Elisabetta e docenti aderenti	docente interno	coordinamento, distribuzione, pagamento libri e incontri
referente Einaudi Maria Grazia Moratti	referente esterno	referente incontro con l'autore

1.6 - Beni e servizi

aula magna in via Franchetti per l'incontro

1.1 Denominazione progetto

Olimpiadi della Matematica

1.2 Responsabile progetto

Prof. Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Far acquisire agli studenti sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche. Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini. Orientare nella scelta del futuro percorso di studio. Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.
DESTINATARI	Tutte le classi dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Partecipazioni a gare individuali e a squadre di matematica previste dal comitato organizzatore delle Olimpiadi della Matematica. Sono previste anche esercitazioni in preparazione alle gare, organizzate dalla scuola e dal comitato organizzatore.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non sono previste verifiche finali.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gare calendarizzate dal comitato organizzatore delle Olimpiadi della Matematica e pubblicate sul relativo sito online
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Fabio Della Marra	Docente interno	Responsabile del progetto

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Kangourou della Matematica

1.2 Responsabile progetto

Prof. Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Far acquisire agli studenti sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche. Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini. Orientare nella scelta del futuro percorso di studio. Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.
DESTINATARI	Tutte le classi dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Partecipazioni a gare individuali e a squadre di matematica previste dal comitato organizzatore del Kangourou della Matematica. Sono previste anche esercitazioni in preparazione alle gare, organizzate dalla scuola e dal comitato organizzatore.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non sono previste verifiche finali.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gare calendarizzate dal comitato organizzatore del Kangourou della Matematica e pubblicizzate sul relativo sito online
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Fabio Della Marra	Docente interno	Responsabile del progetto

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Un'introduzione all'analisi statistica di dati in Excel

1.2 Responsabile progetto

<i>Indicare Il responsabile del progetto</i>
--

Prof. Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Far acquisire agli studenti i primi rudimenti di statistica descrittiva e di Excel per l'analisi di dati.
DESTINATARI	Classi prime liceo scientifico aderenti all'iniziativa
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni frontali in classe sui fondamenti della statistica descrittiva. Attività di laboratorio di informatica sulle nozioni di base in Excel per l'analisi statistica di dati.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Esposizione orali su tematiche multidisciplinari e consegna di un elaborato in Excel su un tema assegnato a gruppi di studenti. La tematica assegnata verrà concordata con uno o più docenti del consiglio di classe, e le valutazioni assegnate potranno ricadere su una o più materie curriculari, compresa eventualmente educazione civica.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Rudimenti della statistica descrittiva (vedi libro di testo). Cenni a Excel per l'analisi statistica di dati (introduzione al software, funzioni in Excel per l'analisi di dati, cenni alla formattazione del foglio elettronico)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Fabio Della Marra	Docente interno	Responsabile del progetto

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Un'introduzione alla probabilità con applicazioni

1.2 Responsabile progetto

Prof. Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Far acquisire agli studenti i primi rudimenti di probabilità, rendendoli consapevoli di alcune applicazioni notevoli
DESTINATARI	Classi seconde liceo scientifico aderenti all'iniziativa
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni frontali in classe sui fondamenti della probabilità
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Esposizione orali su tematiche multidisciplinari su un tema assegnato a gruppi di studenti. La tematica assegnata verrà concordata con uno o più docenti del consiglio di classe, e le valutazioni assegnate potranno ricadere su una o più materie curriculari, compresa eventualmente educazione civica.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Rudimenti della probabilità (vedi libro di testo), con cenni ad alcune applicazioni in ambito scientifico concordate con altri docenti del consiglio di classe
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Fabio Della Marra	Docente interno	Responsabile del progetto

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Olimpiadi della Statistica

1.2 Responsabile progetto

Prof. Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, suscitando il loro interesse verso l'analisi dati e la probabilità. Mettere gli studenti in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono quotidianamente.
DESTINATARI	Tutte le classi dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Partecipazioni a gare individuali e a squadre di matematica previste dal comitato organizzatore delle Olimpiadi della Statistica.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non sono previste verifiche finali.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gare calendarizzate dal comitato organizzatore delle Olimpiadi della Statistica e pubblicate sul relativo sito online
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Fabio Della Marra	Docente interno	Responsabile del progetto

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture

1.1. Denominazione Progetto

Progetto di biologia a curvatura biomedica

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Annarita Perisi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Appassionare gli studenti allo studio delle scienze della vita e delle scienze mediche • Favorire l'acquisizione di una solida base culturale sia di tipo umanistico che scientifico e di un efficace metodo di apprendimento indispensabili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico • Favorire l'acquisizione della consapevolezza che la tutela della salute di una persona non si realizza soltanto con un intervento tecnico, ma anche instaurando relazioni • Favorire l'acquisizione di valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
DESTINATARI	<p>Classe 3B indirizzo biomedico Liceo Classico (Prima annualità) Classe 4B Liceo Classico (Seconda annualità) Studenti delle classi quinte Liceo Classico (Terza annualità)</p>
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Gli argomenti di ogni annualità si articolano in quattro nuclei tematici, ciascuno affrontato dal punto di vista dell'anatomia e della fisiologia da un docente di scienze dell'Istituto. Seguono poi quattro lezioni di un medico in cui viene affrontato l'aspetto delle patologie e delle terapie.</p> <p>Il docente di scienze può facilitare l'acquisizione dei contenuti tramite dissezioni di organi di bovino o di suino.</p> <p>Sono previste inoltre, per ogni annualità, 10 ore "sul campo" con visita ai laboratori e ai reparti ospedalieri o, se le condizioni non lo permetteranno, lezioni pratiche nel laboratorio di scienze di via Franchetti o in p.tta Pignedoli relative a metodiche di laboratorio in uso nei laboratori ospedalieri.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Alla fine di ogni nucleo tematico viene somministrato un test di verifica a scelta multipla formato da 45 domande e da concludere in 1 ora.</p>

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>1° ANNUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo nucleo tematico : l'apparato tegumentario - Secondo nucleo tematico : l'apparato muscolo scheletrico
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Terzo nucleo tematico : il tessuto sanguigno e il sistema linfatico - Quarto nucleo tematico : l'apparato cardiovascolare <p>2° ANNUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo nucleo tematico : l'apparato respiratorio - Secondo nucleo tematico : l'apparato digerente - Terzo nucleo tematico : il sistema escretore - Quarto nucleo tematico : la genetica mendeliana – Il sistema immunitario <p>3° ANNUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo nucleo tematico : l'apparato riproduttore - Secondo nucleo tematico : il sistema endocrino - Terzo nucleo tematico : il sistema nervoso - Quarto nucleo tematico : gli organi di senso
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<p>Le lezioni iniziano a ottobre e terminano a giugno</p> <p>50 ore di lezione, a cui si aggiungono 4 ore per i test di verifica e 10 ore di “esperienza sul campo”. Le lezioni con il docente di scienze saranno tutte in presenza, qualche lezione dei medici potrebbe essere in videoconferenza a causa degli impegni dei medici.</p>

1.5 Risorse umane

Prima annualità : prof.ssa Annarita Perisi
 Seconda annualità : prof.ssa Annarita Perisi
 Terza annualità : prof.ssa Claudia Biagini
 I medici specialisti sono individuati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Reggio Emilia

1.6 Beni e servizi

- Aula con la Lim
- Laboratorio di scienze di via Franchetti o di p.tta Pignedoli
- Laboratorio di informatica per i test di verifica

1.1 Denominazione progetto

Progetto di potenziamento per la preparazione ai TOLC di ammissione a medicina e lauree sanitarie

1.2 Responsabili progetto

I docenti di scienze

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le conoscenze di chimica e biologia per aumentare la probabilità di superamento del tolc di ammissione alle facoltà dell'ambito medico-sanitario - Allenamento ai test di ammissione - Approfondimento della conoscenza della modalità di svolgimento della prova - Strategie per raggiungere un punteggio maggiore
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte del Liceo scientifico e del Liceo Classico che intendono provare a sostenere il TOLC per l'ammissione a medicina o ad altre facoltà dell'ambito sanitario
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali di ripasso in presenza o online in relazione al numero di studenti iscritti - Esercitazioni con i test degli anni precedenti - Strategie per affrontare la prova e per organizzare lo studio.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non è prevista alcuna verifica finale, bensì il monitoraggio di chi riuscirà a superare la prova di ammissione

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Indicativamente 10/12 incontri di 2 ore tenuti dai docenti di scienze :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 lezione introduttiva sui contenuti del test, sulle strategie, sull'organizzazione della preparazione (eventualmente si collegheranno alcuni studenti che hanno superato il test a settembre) - 4 incontri sulle basi della chimica generale e della biochimica - 1 incontro di citologia (particolarità nella struttura delle cellule eucariotiche) - 2 incontri dedicati all'anatomia e fisiologia umana (sistema nervoso, sistema endocrino, sistema linfatico e immunitario, sistema cardiovascolare) - 1 incontro sulle divisioni cellulari - 1 incontri dedicati alla genetica e ai diversi modelli di ereditarietà - 1 incontro dedicato all'evoluzione degli organismi - 1 incontro dedicato all'alimentazione
---	---

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio incontri di 2 ore dalle 14 alle 16 in presenza o online in relazione al numero di studenti interessati

1.5 Risorse umane

I docenti di scienze naturali

1.1 Denominazione progetto

“Breve storia della medicina, tra umanesimo e scienza”

1.2 Responsabili progetto

prof.ssa Annarita Perisi, prof. Domenico Gemmellaro

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI DIDATTICI	- Contribuire a fornire, attraverso la presentazione dell'evoluzione della Medicina nel tempo, strumenti culturali, sia di natura scientifica, sia umanistica, per interpretare utilmente il ruolo dell'attività medica moderna, volta alla conservazione o al ripristino della salute e del benessere.
DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi 3Bc, 4Bc e delle classi quinte del Liceo Classico che partecipano al Progetto di biologia a curvatura biomedica.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	- Lezioni frontali con possibilità di porre domande. Proiezione di slides che presentano anche fonti storiche e documentarie di carattere scientifico (manoscritti, lettere, strumenti scientifici, prime edizioni, ecc.), ma anche di carattere letterario e artistico.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	- Non è prevista alcuna verifica finale.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	- Il corso si articolerà in due lezioni online: 1) La medicina: dalle origini al Medioevo; 2) La medicina: dal Rinascimento ai giorni nostri – considerazioni sulla relazione medico-paziente nel passato, nel presente e nel futuro.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto si svolgerà nel mese di febbraio. - Mese di febbraio: due lezioni online di due ore ciascuna.

1.4 Risorse umane

Prof. Domenico Gemmellaro in qualità di docente esperto.

1.1 Denominazione progetto

Corso di disegno 2D al computer (Autocad LT) e modellazione 3D (SketchUp)
--

1.2 Responsabile progetto

prof. Paolo Picciati

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	apprendimento software di modellazione 3D e CAD 2D
DESTINATARI	corso AutoCAD (classico e scientifico) a partire dalla classe 3, con possibilità di approfondimento gli anni successivi
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	laboratorio di modellazione 3d (SketchUp) laboratorio di CAD 2d apprendimento dei comandi di base
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	realizzazione di elaborati grafici

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	8 moduli di 2,30 ore ciascuno: modellazione 3d e impaginazione con SketchUp - uso di AutoCAD
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	novembre 2023 – marzo 2024

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Paolo Picciati	Docente interno	docente

1.6 - Beni e servizi

software AutoCAD 2D (gratuito)
SketchUp 28 euro + iva a postazione (eventuale) anno 2023 è possibile utilizzare la licenza di prova

AMBITO “LINGUISTICO”

1.1 Denominazione progetto

ERASMUS + KA121 (ex MOVET)

1.2 Responsabile progetto

prof.ssa Bartoli, per la sez. classica
prof.ssa Giammarino per la sezione scientifica.

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Il progetto si propone di potenziare la conoscenza della lingua straniera, anche quella in uso in ambito lavorativo e introdurre gli studenti a un approccio pragmatico con il mondo del lavoro all'estero, favorendone l'integrazione. l'esperienza si concluderà con il conseguimento della certificazione Europass, documentazione utile ambito lavorativo e un numero di ore valide per PCTO
DESTINATARI	tutte le quarte (8/10 studenti) e le quinte (3 neodiplomati) di entrambe le sezioni
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	il progetto prevede l'invio di studenti di quarta (con docenti accompagnatori) e neodiplomati in un paese estero (Irlanda, Germania, Spagna Portogallo e Malta), dove effettueranno tirocinio formativo presso aziende, enti, istituzioni del paese estero.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Durante il secondo quadrimestre e l'estate 2024 per le quarte 5 settimane nel periodo estivo da fine giugno ai primi di settembre per studenti di quarta, 3 mesi da settembre a febbraio per i neodiplomati

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Marianna Roscelli	esperto esterno	responsabile della fondazione E35

1.6 - Beni e servizi

Non sono previsti acquisti né è prevista alcuna spesa per il progetto che impiegano fondi europei

1.1 Denominazione progetto

FORT WORTH - Youth Ambassadors in visita al Liceo Ariosto Spallanzani

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Daniela Ambrogi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Fort Worth Sister Cities International (FWSCI) è un'organizzazione no profit impegnata a coltivare relazioni amichevoli e accordi internazionali tra giovani, adulti, aziende e organizzazioni di Fort Worth e delle sue città gemellate attraverso attività educative, leaderships e programmi di scambio. Il patto di gemellaggio sottoscritto il 29 ottobre 1985 tra Fort Worth TEXAS e Reggio Emilia ITALY pone l'accento sulla promozione della conoscenza reciproca e della pace. Conoscere Fort Worth, che è un importante centro culturale ed economico del Texas, ed alcuni suoi rappresentanti, per i nostri studenti è una grande opportunità. Allacciare rapporti di amicizia con i coetanei della città gemellata, divenire curiosi verso la città statunitense, ipotizzare di aderire a programmi di scambio di cui sopra ma soprattutto di verificare ancora una volta la indiscutibile importanza e necessità di parlare la lingua inglese.
DESTINATARI	3 [^] A scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Gli studenti texani in visita a Reggio Emilia durante la settimana dello Spring Break, dall' 10 al 17 marzo 2024, trascorreranno la mattina di mercoledì 13 marzo con gli studenti della classe 3As del Liceo Ariosto-Spallanzani. La prima parte dell'incontro si svolgerà a Palazzo Magnani in corso Garibaldi a Reggio Emilia, dove gli studenti della classe 3 [^] As, daranno il benvenuto agli ospiti, illustreranno il sistema scolastico italiano ed ascolteranno i coetanei nord americani nelle loro varie presentazioni. Nella seconda parte della mattina il gruppo si sposterà nelle due sedi scolastiche e gli studenti di 3 [^] As mostreranno alcune aule in cui avvengono quotidianamente le nostre lezioni spiegandone lo svolgimento, i metodi e facendo paragoni con la scuola americana. La mattina si concluderà nelle vie della città alla scoperta del Teatro Valli, della Basilica della Ghiara in cui i ciceroni reggiani parleranno esclusivamente in inglese.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Dibattito in classe, in inglese, durante le ore della docente responsabile del progetto. Il progetto verrà conteggiato come PCTO (6h).

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il percorso prevede una fase preparatoria di circa 2 ore (ricerca del materiale presso lo IAT di Reggio Emilia, distribuzione ed assegnazione dei lavori), seguita dall'incontro si svolge in data mercoledì 13 marzo 2024 dalle ore 08.00 al termine delle lezioni previsto per le ore 13.00

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Daniela Ambrogi	Docente interno	Organizzative: recupero di materiale in lingua inglese. c/o lo IAT; distribuzione, assegnazione e traduzione di alcune parti dello stesso; contatti con la Fondazione E-35 (https://e-35.it/it/home/), il Teatro Valli, altri luoghi della città e gli studenti coinvolti.

1.6 - Beni e servizi

4 ore di non insegnamento per le funzioni organizzative della docente.

20 T-shirt del liceo Ariosto Spallanzani da regalare agli studenti stranieri, un paio di omaggi per gli accompagnatori adulti (da concordare con la Dirigente Scolastica dottoressa Rossella Crisafi).

1.1 Denominazione progetto

Certificazioni esterne di lingua straniera
--

1.2 Responsabile progetto

Proff.sse Elisabetta Sartori, Chiara Siligardi, Olga Gasparini, Paola Grasso
--

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI	Le certificazioni esterne sono richieste da quasi tutte le facoltà universitarie per l'attribuzione di crediti o per sostituire il superamento di esami di lingua straniera, e in alcuni casi addirittura come prerequisito per l'iscrizione. Non avendo una scadenza, sono un prezioso strumento anche per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro. Si ritiene pertanto che la scuola debba offrire agli studenti l'opportunità di conseguire tale titolo per un proficuo inserimento negli studi universitari, e per arricchire il proprio profilo culturale.
DESTINATARI	Tutti gli studenti del triennio di ambedue i licei, in particolare le classi quarte e quinte. Su richiesta, possono sostenere l'esame anche studenti delle classi terze biennio.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Gli allievi sostengono gli esami di livello B1, B2, C1 o C2, secondo il Common European Framework, in strutture indicate dagli enti certificatori (nel caso delle certificazioni di inglese si richiede occasionalmente l'uso dei laboratori del nostro Istituto), e dietro pagamento di una somma richiesta in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione. La preparazione alla certificazione è costante presenza nelle attività didattiche curricolari di lingua straniera; sono altresì necessari corsi di preparazione specifici che saranno tenuti da esperti di madrelingua o da insegnanti dell'istituto.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	L'esame si svolge a cura dell'Ente certificatore (Cambridge University per la lingua inglese, Goethe Institut per la lingua tedesca, Alliance Française per la lingua francese), che fornisce il personale esaminatore e di vigilanza e i testi. Gli esami sono scritti e orali, si svolgono nell'arco di una o più giornate.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gli esami di certificazione verificano tutte le quattro abilità: hanno quindi una fase di lettura, una di scrittura, una di ascolto e una di comunicazione orale. Ciascuna fase viene affrontata separatamente, di norma nell'arco di una o due giornate. Si tengono corsi pomeridiani di preparazione alle certificazioni per tutte e tre le lingue, tenuti dagli insegnanti di madrelingua in servizio nella scuola.
---	--

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le date degli esami vengono fornite dagli enti certificatori; vi sono nell'arco dell'anno almeno due sessioni a cui i candidati possono iscriversi. Il corso di preparazione di inglese, tenuto presso il nostro istituto, si svolge solitamente in due soluzioni, nel mese di novembre e in primavera. I corsi di preparazione di tedesco e francese si modulano secondo le scadenze richieste dalle sessioni di esame.
---------------------------------------	--

1.5 - Risorse umane

Nome o ruolo	Enti certificatori: 1. Cambridge University (inglese) 2. Goethe Institut (tedesco) 3. Alliance Française (francese)
Proff.sse E. Sartori, C. Siligardi, O. Gasparini e P. Grasso per organizzazione, iscrizioni e contatti; assistenti di madrelingua per i corsi di preparazione.	

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture	Gli esami si svolgono nei locali degli enti certificatori (Cambridge University autorizza, per la città di Reggio Emilia, Lingua Point) o, qualora i candidati siano molto numerosi e su richiesta dell'Ente certificatore, nei laboratori linguistici del nostro Istituto. I corsi di preparazione si svolgono nelle aule del Liceo.
La retribuzione degli assistenti di madrelingua è regolata dal bando di assunzione. Le proff.sse Sartori e Siligardi prevedono un impegno di dieci ore ciascuna, essendo la preparazione delle certificazioni di inglese particolarmente complessa per numeri di studenti coinvolti e procedure.	

1.1 Denominazione progetto

Assistente di madrelingua

1.2 Responsabili progetto

Proff.sse Elisabetta Sartori, Chiara Siligardi , Olga Gasparini e Paola Grasso

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	L'intervento dell'assistente di madrelingua è altamente significativo, per offrire agli studenti la possibilità di esprimersi in lingua straniera in situazione il più possibile realistica. Gli argomenti dovranno essere di attualità e di sicura rilevanza; le attività dovranno stimolare gli interventi e l'esposizione in lingua soprattutto orale, e anche incentivare l'abilità dell'ascolto. L'assistente terrà anche i corsi pomeridiani di preparazione alle certificazioni esterne.
DESTINATARI	Tutte le classi prime, seconde, terze e quarte dell'Istituto, e le quinte per la preparazione alle certificazioni esterne. Le classi quinte potranno essere incluse anche nel progetto per lezioni mattutine, in caso si verifichi un esubero di ore.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	L'assistente interverrà in compresenza con l'insegnante titolare, per svolgere un programma concordato su argomenti di attualità e per organizzare attività di uso attivo della lingua straniera in situazione di vita quotidiana o in argomenti di interesse generale. I corsi per le certificazioni si terranno in orario pomeridiano.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Alla fine dei moduli di intervento in classe, l'assistente somministrerà un test di verifica del lavoro svolto, per iscritto o orale, che produrrà un voto individuale per ogni studente.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Si svolgeranno i seguenti moduli per la lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 8 ore per tutte le classi seconde • n. 5 ore per tutte le classi terze e quarte • n. 6 ore per tutte le classi prime <p>Per la lingua tedesca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 5 ore per le classi prime e seconde • n. 6 ore per le classi terze, quarte e quinte <p>Per la lingua francese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 4 ore per le classi prime • n. 5 ore per le classi seconde • n. 8 ore per le classi terze
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • n. 9 ore per le classi quarte <p>Le ore verranno conteggiate e distribuite a seconda di quanto previsto dal contratto di assunzione degli assistenti seguendo il piano di lavoro stabilito dalle insegnanti. I contenuti saranno concordati con le insegnanti, sulla base degli interessi degli studenti e di tematiche di rilevanza generale. Gli argomenti svolti potranno avere valenza per l'insegnamento di educazione civica. Per quanto riguarda i corsi per le certificazioni, si sono programmate 60 ore per inglese (6 corsi di 10 ore l'uno), 20/30 ore per francese e tedesco.</p>
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni in compresenza avranno inizio compatibilmente con le esigenze della programmazione di lingua straniera. Si auspica di poter iniziare nel mese di ottobre, per la lingua inglese.

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno)	Funzioni
Tutte le insegnanti di lingua straniera dell'Istituto	Docenti interne	Programmazione degli interventi, compresenza.
Assistenti di madrelingua	Esperti esterni	Lezioni in compresenza con le insegnanti, corsi pomeridiani di preparazione alle certificazioni esterne

1.6 - Beni e servizi

La retribuzione degli assistenti di madrelingua è definita dal bando di assunzione; non sono previsti altri costi. Gli studenti sosterranno la spesa per l'eventuale iscrizione agli esami di certificazione.

1.1 Denominazione progetto

EURODESK 2023/24

(fa parte del programma europeo Erasmus +)

1.2 Responsabile progetto

Prof.sse Donatella Bartoli (sez. classica) e Mariagrazia Giammarino (sez. scientifica)

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare gli studenti dell'istituto sulle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione e di favorire la cittadinanza attiva da parte dei loro compagni di scuola, corneristi, che si sono formati riguardo a queste tematiche. Per i corneristi l'attività viene considerata come PCTO
DESTINATARI	Studenti delle classi quarte e quinte di entrambe le sezioni che l'anno scorso si sono formati come "European Young Multipliers"
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	I partecipanti diventeranno "Multipliers" ovvero moltiplicatori nei confronti dei propri coetanei (compagni di scuola), di informazioni sulle opportunità europee di mobilità attraverso un eurocorner fisico o virtuale a scuola
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	da novembre fino alla fine dell'anno scolastico (attività valida come PCTO)

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Marianna Roscelli e Giorgia Cervellati	Esperti esterni	fondazione E35

esperti della associazione Eurodesk Italia e Reggio Emilia		
--	--	--

1.6 - Beni e servizi

Non sono previsti acquisti né è prevista alcuna spesa.

1.1 Denominazione progetto

DOPPIO DIPLOMA (DUAL DIPLOMA)

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Emanuela Morini

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il programma Doppio Diploma offre l'opportunità di ottenere, insieme al Diploma di scuola secondaria superiore italiana, il corrispondente diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi oltre al nostro Liceo, la scuola superiore a Miami tramite una piattaforma online, in comunicazione costante con un tutor.</p> <p>Si offre così la possibilità di conseguire una formazione internazionale completa in lingua inglese, con l'ulteriore possibilità di corsi estivi sul posto presso la scuola di Miami.</p> <p>Il conseguimento di un diploma di High School accreditato, e la conseguente possibilità di accesso a istituzioni universitarie americane costituiscono pertanto un'opportunità formativa unica con carattere di eccellenza.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi I, II, III, IV e V delle due sezioni classica e scientifica, su base volontaria
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Per conseguire il diploma statunitense agli studenti è richiesto di ottenere 24 crediti totali nell'arco di 4, 3 o 2 anni: 6 corsi sono coperti dal piano di studi del programma Mater Doppio Diploma (in quanto caratterizzanti l'area americana) e i rimanenti 18 sono soddisfatti totalmente dal curriculum previsto e affrontato nella propria scuola superiore italiana.</p> <p>Gli studenti accedono autonomamente alla piattaforma online di Mater Academy, seguono le lezioni, svolgono compiti assegnati e partecipano alle conversazioni a distanza, sono assistiti da insegnanti tutor americani che usano esclusivamente la lingua inglese.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Le verifiche degli apprendimenti si svolgono ogni settimana a cura dei Global Teacher americani.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>I 6 corsi coperti dal piano di studi del programma Mater Doppio Diploma sono così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 corsi obbligatori: Primo e secondo corso di Inglese, Storia Americana, Istituzioni ed Economia Americane • 2 corsi a scelta (Life Management Skills, Psicologia, Fotografia Digitale, Criminologia, Studi Globali, eccetera)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	4, 3 o 2 anni, a discrezione dello studente

1.5 - Risorse umane

Nome o ruolo	Mater Academy Italy - Inlingua, Verona, Mater Academy USA, Miami, Florida https://www.materdoppiodiploma.it/ Tutti i docenti di Inglese del Liceo collaborano a monitorare il percorso degli studenti
---------------------	---

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture	Laboratorio informatico per i test d'ingresso Aula per riunione degli studenti (1 volta all'anno)
----------------------------	--

1.1 Denominazione progetto

PERCORSO CAMBRIDGE IGCSE scientifico

1.2 Responsabile progetto

Prof.sa Simona Storchi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	Potenziamento delle competenze in lingua inglese. Capacità di usare la lingua inglese per argomentare e spiegare fenomeni scientifici. Sviluppo delle soft skills, flessibilità, critical thinking, creatività, collaborazione, apprendimento profondo. Abitudine al rigore tipico degli esami Cambridge. Certificazione utile per accesso a università all'estero e in Italia.
DESTINATARI	Classe 1C scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Incremento del piano orario della classe: -1 ora in più insegnamento inglese (docente curricolare da 3 a 4 ore settimanali) -2 ore con docente madrelingua (di cui una dedicata a scienze e una dedicata a inglese speaking) -la disciplina Scienze naturali si svolgerà principalmente in lingua inglese Si applicherà la metodologia tipica (active learning) dei corsi Cambridge
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Gli studenti sosterranno l'esame internazionale Cambridge IGCSE: -inglese ESL maggio 2025 -scienze Science Combined novembre 2025

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	L'articolazione della docenza di Inglese e Scienze seguirà la traccia del syllabus IGCSE
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il percorso ha durata biennale 2023/24 e 2024/25, fino a sostenere l'esame IGCSE

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Claire Naughton	Esperto esterno, docente madrelingua As 23/24: 66 ore (ogni settimana 1 per inglese e 1 per scienze) As 24/25: 66 ore (ogni settimana 1	Sviluppare principalmente le abilità orali (ESL), funzioni comunicative e lessico relativo a Science Combined

	per inglese e 1 per scienze)	
Simona Storchi	Docente interno As 23/24: 33 ore (1 in più rispetto all'orario ministeriale) As 24/25: 33 ore (1 in più rispetto all'orario ministeriale)	Potenziamento lingua inglese

1.6 - Beni e servizi

- Cambridge Programme fee annuale: questo è l'importo da pagare ogni anno a Cambridge per poter essere scuola-centro di preparazione e svolgimento esami IGCSE, indipendentemente dal numero di esami e studenti frequentanti
(€ 7.870 da listino su cui si applica lo sconto 80% per le scuole statali) = € 1.574 -> arriva fattura nel mese di ottobre 2023 e 2024

- Insegnamento: Docente madrelingua
As 23/24: 66 ore (ogni settimana 1 per inglese e 1 per scienze)
As 24/25: 66 ore (ogni settimana 1 per inglese e 1 per scienze)
Docente interno inglese
As 23/24: 33 ore (1 in più rispetto all'orario ministeriale)
As 24/25: 33 ore (1 in più rispetto all'orario ministeriale)

- Progettazione e/o compresenza:
AS 23/24 8 ore x 3 docenti (scienze, inglese, madrelingua) = 24 ore
AS 24/25 8 ore x 3 docenti (scienze, inglese, madrelingua) = 24 ore

- Professional development: Corso di formazione online per eventuali altri 2 docenti = € 140 circa per persona

ESAMI IGCSE

- Iscrizione a ogni singolo esame IGCSE: € 102 per studente, per materia (a carico delle famiglie, occorrerà raccogliere gli importi con Pagopa)

- Date presunte degli esami (le iscrizioni vanno raccolte almeno 6 mesi prima):

INGLESE ESL sessione maggio 2025

Science Combined sessione novembre 2025

- La scuola riceverà i pacchi con materiali cartacei per gli esami (ricordiamo la dogana) e dopo lo svolgimento degli esami dovremo rispedirli a Cambridge per correzione (quindi consideriamo le spese di spedizione dei pacchi)

- Durante l'esame saranno necessari 2/4 invigilators = persone in assistenza (docenti o collaboratori)

AMBITO “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”

1.1 Denominazione progetto

Educazione salute classi prime - Prevenzione tabagismo

1.2 Responsabile progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Prevenzione tabagismo
DESTINATARI	Classi prime sez classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani e il rifiuto di una qualsiasi forma di dipendenza attraverso formazione, informazione ed educazione in collaborazione con esperti di “Luoghi di Prevenzione”
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Somministrazione di un questionario riguardante il benessere psicofisico all'inizio del percorso e un questionario finale che riguarda “Il mio obiettivo di cambiamento”

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti :in autonomia, in classe e successivamente approfondimenti laboratoriali presso “Luoghi di Prevenzione”
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Una intera mattinata presso “Luoghi di prevenzione” nel mese di novembre 2023

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Valentina Marchesi	Esperta esterna	Psicologa presso Luoghi di prevenzione

1.6 - Beni e servizi

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

Educazione salute classi Seconde - Alimentazione, benessere e stili di vita

1.2 Responsabile progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<i>Alimentazione, benessere e stili di vita</i>
DESTINATARI	Classi seconde sez classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Promuovere una corretta educazione alimentare, responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani. Comportamenti devianti legati al cibo: anoressia e bulimia Queste tematiche saranno affrontate da esperti presenti in "Luoghi di Prevenzione"
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Somministrazione di un questionario riguardante il benessere psicofisico all'inizio del percorso e un questionario finale che riguarda "Il mio obiettivo di cambiamento"

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia, in classe e successivamente approfondimenti laboratoriali presso "Luoghi di Prevenzione"
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Una intera mattinata presso "Luoghi di prevenzione" in Novembre 2023

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Valentina Marchesi	Esperta esterna	Psicologa presso Luoghi di prevenzione

1.6 - Beni e servizi

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

“Teen Star” - Corso di Sessualità e Affettività

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Cinzia Zuelli e Prof.ssa Sassi Stefania
--

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Avere consapevolezza della propria identità, potenziare l'autostima, riconoscere l'influenza dei social network stimolando la capacità critica, scoprire l'altro e rispettarlo nella sua differenza, sviluppare scelte libere e responsabili nell'ambito della sessualità, conoscere i sistemi riproduttivi nella loro anatomia e fisiologia, conoscere i metodi contraccettivi e le infezioni a trasmissione sessuale
DESTINATARI	Tutte le classi Terze dell'Istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Dinamiche di gruppo, metodo induttivo e giochi di ruolo
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Utilizzo di schede e video fornite dagli esperti

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Descrizione del progetto, analisi delle sfere della persona: fisica, emotiva, sociale, intellettuale e spirituale
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	10 ore per ciascuna classe Fine primo quadrimestre e inizio del secondo E' previsto un incontro esplicativo con i genitori ed una successiva restituzione finale

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Alessandro Chesi	Esperti esterni	Esperti esterni
Ilenia Gira		

1.6 - Beni e servizi

Il corso è a pagamento

1.1 Denominazione progetto

Educazione salute classi Quarte - Prevenzione uso incongruo di alcol, alcol e guida

1.2 Responsabile progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Prevenzione uso incongruo di alcol, alcol e guida
DESTINATARI	Classi Quarte sez classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani e il rifiuto di una qualsiasi forma di dipendenza soprattutto da alcol, alcol e guida: formazione, informazione ed educazione in collaborazione con esperti della Polizia Stradale
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia, in classe
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Incontro frontale di due ore con esperti della Polizia stradale Secondo quadrimestre

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Pugliano Antonio	Esperto esterno	Polizia stradale

1.6 - Beni e servizi

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

Corso di Primo Soccorso

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Cinzia Zuelli e Prof.ssa Sassi Stefania
--

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza delle procedure del primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare di base
DESTINATARI	Tutte le Quinte dell'Istituto (sezione classica e scientifica)
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Utilizzo di slides e tecniche di rianimazione sul manichino fornito dall'operatore sanitario
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Simulazione di situazioni emergenziali in cui gli studenti dovranno non solo chiamare il 118 ma anche intervenire sull'infortunato

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Riconoscere l'emergenza sanitaria, attivare il pronto soccorso, valutare la scena dell'evento e la vittima, attivare "la catena di sopravvivenza"
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Fine primo quadrimestre e inizio del secondo (Gennaio-febbraio) Interventi da 2 ore ciascuno nelle ore di Scienze motorie

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Toni Tommaso	Esperto esterno	Esperto esterno appartenente alla Formazione Tricolore di Reggio Emilia

1.6 - Beni e servizi

Progetto a pagamento

1.1 Denominazione progetto

Educazione salute classi quinte - Incontro con volontari AVIS-AIDO-ADMO

1.2 Responsabile progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Incontro con volontari AVIS-AIDO-ADMO
DESTINATARI	Classi quinte sez classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Sensibilizzare gli studenti al valore del dono nel percorso di formazione "Il valore del Dono: dono di sé, dono del tempo, dono delle competenze". Vi sarà un incontro in classe con i volontari Avis-Aido e Admo per un coinvolgimento attivo degli studenti alla solidarietà, alla cittadinanza attiva e a stili di vita sani
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Somministrazione di un questionario riguardante il benessere psicofisico all'inizio del percorso e un questionario finale che riguarda "Il mio obiettivo di cambiamento"

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia, in classe
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	2 ore in classe nel mese di dicembre 2023

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
	Volontari AVIS-AIDO-ADMO	

1.6 - Beni e servizi

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

AIRC- CANCRO IO TI BOCCIO

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Claudia Biagini

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Sensibilizzare e sostenere la ricerca oncologica a scuola
DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze sia classico che scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Si prevede un incontro con un ricercatore AIRC sul tema della ricerca oncologica per tutti gli alunni delle terze (Classico e Scientifico) che si terrà l'8 e 9 novembre Il 26 o il 27 gennaio 2024, poi, al fine di sostenere la ricerca, saranno venduti prodotti quali arance, marmellate e miele per tutti gli alunni e docenti della scuola. Verranno organizzati gruppi classe che si faranno carico sia di raccogliere le adesioni/ordinazioni che di ritirare quanto ordinato così da evitare al minimo la formazione di assembramenti
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Incontro con un ricercatore AIRC a novembre 26 o 27 gennaio 2024 vendita nei due Istituti delle Arance, di vasetti di marmellata e di miele per la ricerca
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Primo quadrimestre

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Claudia Biagini	Docente interno	Organizzazione progetto sia per il Classico che per lo Scientifico (ore previste 4)

1.6 - Beni e servizi

--

1.1 Denominazione progetto

RCP e defibrillazione

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Lorenzelli Linda

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisire conoscenze/competenze relative alla rianimazione cardiopolmonare e all'uso del defibrillatore.
DESTINATARI	Gli alunni della classe 4BS e gli alunni della 3CS biochimico.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezione frontale con la dottoressa responsabile del pronto soccorso del Santa Maria Nuova e due colleghi in support per l'esercitazione pratica
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non è prevista alcuna verifica finale.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto si svolgerà in relazione ai turni del personale medico coinvolto entro dicembre 2023
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto si svolgerà in relazione ai turni del personale medico coinvolto entro dicembre 2023. Una lezione di 3 ore.

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Prof.ssa Linda Lorenzelli	Docente interno	
Personale medico del Santa Maria Nuova	Esperto esterno	

1.6 - Beni e servizi

--

AMBITO “SPORTIVO”

1.1 Denominazione progetto

Corso base di difesa personale

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Sassi stefania

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Primo approccio alle prese, alle cadute e alla difesa personale. • Agevolare la socializzazione, il rispetto dell'altro nel rapporto fra adolescenti (in particolare nei confronti della figura femminile). • Sviluppare coscienza si sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio; far acquisire agli studenti maggiori abilità motorie e autostima attraverso il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico e la consapevolezza delle proprie capacità di reazione. • Sviluppare l'autostima, la sicurezza e la consapevolezza del pericolo nei ragazzi. • Promuovere lo sviluppo armonico del corpo.
DESTINATARI	Tutte le classi prime sez. Classico e Scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Il progetto si propone di far conoscere agli studenti la tecnica di base della difesa personale nel rispetto dell'altro e per potenziare la sicurezza di se' ed il benessere psicofisico.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Il progetto è molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni frontali 2. Prove pratiche <p>In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione della prova pratica finale.</p>

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Un esperto di difesa personale lavorerà per 6 ore per ogni classe prima delle sezioni classica e scientifica; si prevede un'ora e mezza a settimana durante la mattinata nelle ore curricolari di scienze motorie e sportive, per 4 settimane da Ottobre 2023 a Maggio 2024, con la possibilità di variare l'orario stilando un calendario degli incontri
---	---

	all'inizio dell'attività. Durante l'ultima lezione si valuteranno gli studenti circa l'attività svolta tramite un'esercitazione pratica.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Dal 15/10/2023 al 31/05/2024

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Morelli - Zuelli - Iotti - Sassi - Stefura - Rossetti - Franceschetti	docenti interni	
Toschi Tiziano	esperto esterno	esperto di difesa personale

1.6 - Beni e servizi

Corso a pagamento

1.1 Denominazione progetto

Progetto di flag football

1.2 Responsabile progetto

Prof. Cinzia Zuelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscere un nuovo gioco di squadra sviluppando le capacità senso percettive; consolidare gli schemi motori di base sviluppando corretti comportamenti relazionali; acquisire abilità di comunicazione mediante il movimento
DESTINATARI	Classi terze sezione classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni pratiche con intervento e supervisione di esperti
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Nell'ultima lezione sarà effettuata una verifica pratica sulle conoscenze e competenze sportive raggiunte dagli studenti

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Conoscenza dei fondamentali di squadra, ruolo del lanciatore e del ricevitore, quarterback, schemi semplici di attacco e di difesa, gioco a squadre
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni si terranno dal 15 ottobre al 15 maggio durante le ore curricolari di Scienze Motorie per un totale di 3 lezioni da 1 ora e mezza ciascuna

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Scolari Federico	Esperto esterno	Esperto esterno

1.6 - Beni e servizi

Corso a pagamento

1.1 Denominazione progetto

Ti va di ballare?

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Zuelli Cinzia

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il progetto si propone di far conoscere agli studenti la tecnica dei passi e delle figure dei principali balli caraibici in modo da creare momenti di socializzazione, rispetto dell'altro, potenziare il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo e contemporaneamente sviluppare la sensibilità musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche, dei passi e delle figurazioni dei principali balli caraibici. • Agevolare la socializzazione, la comunicazione, il rispetto dell'altro nel rapporto fra adolescenti (in particolare nei confronti della figura femminile). • Sviluppare coscienza di sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio e delle emozioni comunicate da esso; far acquisire agli studenti maggiori abilità motorie e autostima attraverso il ballo, il movimento, il ritmo. • Sviluppare sensibilità musicale nei ragazzi. • Promuovere lo sviluppo armonico del corpo tramite il senso del ritmo, dell'improvvisazione e della creatività che si esplicano mediante la musica e la danza.
DESTINATARI	Tutte le classi quarte e quinte classico e scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Un esperto di danze caraibiche lavorerà per 5 ore per ogni classe del triennio delle sezioni classica e scientifica; si prevede un'ora a settimana durante la mattinata nelle ore curricolari di scienze motorie e sportive, per 5 settimane da Ottobre 2022 a Maggio 2023, con la possibilità di variare l'orario stilando un calendario degli incontri all'inizio dell'attività.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione della prova pratica finale.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI	Il progetto e' molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti prevede:
--------------------------------------	---

MODULI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali (durante le ore di scienze motorie) • Prove pratiche (durante le ore di scienze motorie)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Dal 15/10/2023 al 31/5/2024

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo	Funzioni
Zuelli, Morelli, Sassi, Iotti, Franceschetti, Stefura, Rossetti	Docenti di classe	
Prof. Chesi Alessandro	Istruttore di balli latino-americani, Dottore in Scienze dell'Educazione	Lezioni di ballo, 1 ora per classe per 5 lezioni

1.6 - Beni e servizi

Progetto a pagamento

1.1 Denominazione progetto

Scherma

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Conoscere e sperimentare questo sport.</p> <p>Agevolare la socializzazione, la comunicazione, il rispetto dell'altro nel rapporto fra adolescenti, l'aggregazione di squadra.</p> <p>Sviluppare coscienza di sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio e delle emozioni comunicate da esso; far acquisire agli studenti maggiori abilità motorie e autostima anche quando non fisicamente forti.</p> <p>Promuovere lo sviluppo armonico del corpo.</p>
DESTINATARI	Classi Seconde liceo classico e scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	La classe verrà accompagnata per 2 lezioni alla palestra di scherma Koala in via Melato a Reggio Emilia a piedi o con i mezzi pubblici. Si prevede l'attività per le classi seconde per le sezioni classica e scientifica.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni su ogni singolo stile gli alunni verranno valutati per i loro progressi, l'approccio alle lezioni e l'esecuzione dei gesti tecnici.

1.4 Durata

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni inizieranno lunedì 23 ottobre e termineranno a fine novembre
---------------------------------------	---

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Massimo Bertacchini	Tecnico federale	tecnico federale

1.6 - Beni e servizi

Senza costi per la scuola

1.1 Denominazione progetto

Laboratorio di scacchi

1.2 Responsabile progetto

Prof. Gianluca Iotti

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Diffondere il gioco degli scacchi come strumento di formazione e socializzazione.</p> <p>Acquisizione di competenze e conoscenze interdisciplinari.</p> <p>Rafforzare le capacità di risoluzione di problemi complessi.</p> <p>Potenziare la capacità di presa di decisione efficace avendo a disposizione più opzioni plausibili.</p> <p>Costruire dei piani di lavoro volti al raggiungimento di obiettivi, utilizzando strategie di pensiero flessibili ed efficaci.</p>
DESTINATARI	Tutti gli studenti dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Conoscenza dei principi strategici e tattici fondamentali.</p> <p>Capacità di giocare la partita applicando i principi strategici e tattici illustrati nel corso.</p> <p>Conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del gioco.</p> <p>Capacità di giocare in modo autonomo la partita.</p> <p>Approfondimento dei principi strategici e tattici fondamentali e loro applicazione in partita.</p> <p>Capacità di giocare in tornei scolastici (per es. i tornei dei Giochi Sportivi Studenteschi).</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Partite in simultanea contro l'istruttore (partite dove ogni singolo allievo gioca contro l'istruttore contemporaneamente agli altri, ma su scacchiere separate). Partite collettive in team (due squadre composte da allievi si sfidano in una partita a scacchi sotto la guida dell'istruttore).</p> <p>Giochi a quiz a tema scacchistico.</p> <p>Analisi posizioni di diverse complessità e problemistica.</p> <p>Tornei interni</p>

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Presentazione della scacchiera, dei pezzi e del loro valore.</p> <p>Rappresentazione delle mosse.</p> <p>Regole e scopo del gioco.</p> <p>Lo scacco, lo scacco matto, la patta.</p> <p>Risoluzione di diagrammi con difficoltà crescenti.</p> <p>I principi fondamentali dell'apertura.</p> <p>Miniature di matti, le prese, le posizioni teoriche, i finali.</p> <p>La forchetta, l'inchiodatura, l'infilata.</p> <p>Commento di partite.</p> <p>Esercitazioni pratiche mediante disputa di partite.</p>
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Si prevedono 8-10 incontri a cadenza settimanale o bisettimanale della durata di 1,5h nel periodo del primo quadrimestre.

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Silvano Ferraroni	Esperto esterno	Istruttore e presidente del Circolo Scacchistico Ippogrifo di Reggio Emilia
Prof. Gianluca Iotti	Docente interno	Coordinatore

1.6 - Beni e servizi

LIM (presente a scuola)
 Scacchiere e scacchi (1 set ogni 2 studenti), scacchiera murale con scacchi magnetici (materiale fornito dal Circolo Scacchistico Ippogrifo di Reggio Emilia).

Il progetto è a pagamento.

AMBITO “SPORTIVO” – Progetti specifici Indirizzo sportivo

1.1 Denominazione progetto

Nuoto

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Approccio ai 4 stili del nuoto, al tuffo, alla virata
DESTINATARI	Classe 3° liceo scientifico sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate sei lezioni per un totale di 6 ore con un tecnico federale indicato dalla società “Onde chiare”.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni su ogni singolo stile gli alunni verranno valutati per i loro progressi in quello stile, per l’approccio alle lezioni e per la conoscenza teorica dell’esecuzione del gesto tecnico. La valutazione sarà costituita di una parte pratica e di una parte teorica. Verrà valutata anche la partecipazione alle lezioni e il lavoro svolto.

1.4 Durata

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto sarà costituito di 6 lezioni di 50 minuti alla piscina comunale, ad ogni lezione verranno utilizzate 2 corsie in piscina L’esperto sarà un tecnico di nuoto e bagnino (condizione necessaria per l’accesso in piscina)
---------------------------------------	---

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Tecnico fornito da le “Onde chiare” di Alberto Costoli	Esperto esterno	Tiene le lezioni, valuta la tecnica

1.6 - Beni e servizi

Costo dell'esperto, costo di 2 corsie nella piscina comunale Ober Ferrari di Reggio Emilia

1.1 Denominazione progetto

A scuola di giornalismo sportivo

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Avvicinare gli studenti al mondo della comunicazione e del giornalismo Migliorare la conoscenza delle proprie attitudini
DESTINATARI	Classi 3°, 4° e 5° liceo scientifico sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni formative (anche on line) con esperti della Gazzetta di Reggio, visita alla redazione della Gazzetta di Reggio, stesura di articoli: Eventuali incontri con personaggi del mondo dello sport.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutata la capacità di mettere in pratica quanto appreso, la capacità di collaborare con gli altri. La valutazione sarà comprensiva della partecipazione alle lezioni e del lavoro svolto.

1.4 Durata

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Da novembre ad aprile
---------------------------------------	-----------------------

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Martina Riccò	Esperto esterno della Gazzetta di Reggio	Tiene le lezioni, valuta la partecipazione

1.6 - Beni e servizi

Costo dell'esperto

1.1 Denominazione progetto

Padel

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Approccio al tennis
DESTINATARI	Classi 4° liceo scientifico sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate tre lezioni da un ora con un tecnico federale di padel.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutato l'approccio allo sport, il comportamento e le capacità mostrate.

1.4 Durata

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	1 progetto sarà costituito di 3 lezioni di 1,5 ore, in 2 campi da padel.
---------------------------------------	--

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Tecnico federale di padel fornito da "Reggio beach game"	Esperto esterno	Tiene le lezioni, valuta l'interesse e le capacità dei ragazzi

1.6 - Beni e servizi

1 tecnico federale per un totale di 4.5 ore
 2 campi da padel per un totale di 4.5 ore

1.1 Denominazione progetto

Creare un gruppo di lavoro (una squadra)
--

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Strategie e tecniche da mettere in pratica per formare la squadra che dia la miglior prestazione
DESTINATARI	Classe 5° liceo scientifico sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate sei lezioni per un totale di 9 ore con l'esperto Giorgio Montanari. Come esprimere la miglior prestazione singola, come ottenere la prestazione migliore di un gruppo, teoria ed esercizi.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutata la comprensione dei contenuti delle lezioni e la capacità di mettere in pratica i metodi appresi. La valutazione sarà comprensiva della partecipazione alle lezioni e del lavoro svolto.

1.4 Durata

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Si terranno 6 lezioni da un'ora e mezza sia in palestra che in aula
---------------------------------------	---

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Giorgio Montanari	Esperto esterno	Tiene le lezioni, valuta la partecipazione

1.6 - Beni e servizi

Costo dell'esperto

1.1 Denominazione progetto

Tennis

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Approccio al tennis
DESTINATARI	Classi 4° e 5° liceo scientifico sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate tre lezioni da un ora con un tecnico federale di tennis.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutato l'approccio allo sport, il comportamento e le capacità mostrate.

1.4 Durata

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	1 progetto sarà costituito di 3 lezioni di 1 ore per ogni classe, in 2 campi da tennis.
---------------------------------------	---

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Tecnico federale di tennis	Esperto esterno	Tiene le lezioni, valuta l'interesse e le capacità dei ragazzi

1.6 - Beni e servizi

1 tecnico federale per un totale di 6 ore
2 campi da tennis per un totale di 6 ore

1.1 Denominazione progetto

Gestione dell'ansia da prestazione

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Riconoscere le situazioni che creano disagio Strategie e tecniche da mettere in pratica per imparare a gestire l'ansia da prestazione Sviluppare coscienza di sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio e delle emozioni comunicate da esso; far acquisire agli studenti maggiori autostima. Promuovere lo sviluppo armonico del corpo.
DESTINATARI	Classe 4° liceo scientifico sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate sei lezioni per un totale di 6 ore con l'esperta Dott.ssa Giulia Costi. Il riconoscimento e le tecniche di gestione dell'ansia da prestazione verranno prese in considerazione sotto il punto di vista teorico e pratico.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutata la comprensione dei contenuti delle lezioni e la capacità di mettere in pratica i metodi appresi. La valutazione sarà comprensiva della partecipazione alle lezioni e del lavoro svolto.

1.4 Durata

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Si terranno 6 lezioni da un'ora sia in palestra che in classe
---------------------------------------	---

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Giulia Costi	Esperto esterno	Tiene le lezioni, valuta la partecipazione

1.6 - Beni e servizi

Costo dell'esperto

1.1 Denominazione progetto

Giudici di gara di atletica leggera

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza precisa del Regolamento dell'Atletica leggera. Prove di arbitraggio nelle gare di Atletica leggera
DESTINATARI	Classe 3° liceo scientifico sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate tre lezioni da due ore con Giudici Federali di Atletica leggera e si collaborerà all'arbitraggio dei giochi provinciali di atletica. Al termine delle lezioni, tra le quali una anche pratica, ogni alunno affronterà un test da Apprendista Giudice di gara
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutato il questionario restituito, l'approccio alle lezioni, il comportamento e le capacità mostrate nelle 2 giornate di arbitraggio.

1.4 Durata

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto sarà costituito di 2 lezioni di 2 ore in aula, 1 lezione al campo di atletica, 2 giornate di arbitraggio ai giochi provinciali studenteschi di atletica.
---------------------------------------	--

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Giudice di gara FIDAL	Esperto esterno	Tiene le lezioni, valuta l'interesse e le conoscenze dei ragazzi

1.6 - Beni e servizi

Eventuali costi di trasferta per le 2 giornate di gare provinciali di atletica
--

1.1 Denominazione progetto

Dal trauma sportivo alla riabilitazione

1.2 Responsabile progetto

Prof.sse Zuelli Cinzia, Morelli Rita

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il progetto si propone di far conoscere agli studenti la professione del fisioterapista, saper riconoscere e applicare la teoria al trauma muscolo-scheletrico riscontrato, capire la tecnica del massaggio terapeutico e la sua finalità, primo approccio pratico</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'anatomia umana, la traumatologia sportiva, il trattamento fisioterapeutico fino alla completa riabilitazione • sviluppare la conoscenza e la pratica delle tecniche riabilitative applicando le conoscenze acquisite attraverso un primo approccio tattile sul sistema muscolare • saper riconoscere in modo generico il tipo di trauma muscolo-scheletrico sulla base dei sintomi evidenziati. • saper individuare quali esercizi possono essere di aiuto in una determinata patologia
DESTINATARI	5° scientifico indirizzo sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni teorico-pratiche introdotte in un primo tempo dalle docenti di scienze motorie e discipline sportive e successivamente svolte ed approfondite da due esperti fisioterapisti. verranno adottati approcci diversi, uno sulla muscolatura, l'altro sulle articolazioni anche con l'utilizzo di esercitazioni pratiche
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine delle lezioni, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione delle prove teorico-pratiche finali.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>il progetto è molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lezioni frontali 2) prove pratiche
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Dal 7/11/2023 al 31/01/2024

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Prof.sse Zuelli, Morelli	Docenti interni	Coordinamento
dott.ssa Chiara Cilloni	fisioterapista	lezioni di fisioterapia articolare per un totale di 6 ore
dott. Filippo Costi	fisioterapista	lezioni di fisioterapia muscolare con esercitazioni pratiche per un totale di 8 ore

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture
